

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

REGOLAMENTO PER GLI attraversamenti e
L'uso DELLA SEDE STRADALE
LUNGO LE STRADE DI INTERESSE REGIONALE e LOCALE e
LE STRADE DI INTERESSE NAZIONALE a GESTIONE REGIONALE

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

Sommario

Titolo I - Ambito di applicazione	4
Art 1. Premessa.....	4
Art 2. Attraversamenti ed uso della sede stradale	4
Titolo II - Procedimento per l'istruttoria della pratica	6
Art 3. Concessione, autorizzazione e nulla osta.....	6
Art 4. Istanza per il rilascio di concessioni, autorizzazioni e nulla osta.....	6
Art 5. Spese di istruttoria e sopralluogo.....	8
Art 6. Concessioni, autorizzazioni e nulla osta rilasciati.....	8
Art 7. Diniego delle concessioni, delle autorizzazioni e dei nulla osta	9
Art 8. Rilascio delle concessioni e autorizzazioni e dei nulla osta e tempi di esecuzione	9
Art 9. Richieste di proroga di inizio lavori e fine lavori	10
Art 10. Convenzione, disciplinare	11
Art 11. Cauzione	11
Art 12. Durata delle concessioni e loro rinnovo.....	13
Art 13. Subentro nelle concessioni e autorizzazioni.....	13
Art 14. Decadenza, revoca, sospensione o modifica	14
Art 15. Interventi urgenti.....	15
Art 16. Divieti	16
Art 17. Lavori abusivi.....	16
Art 18. Canone annuale.....	17
Art 19. Obblighi e responsabilità del titolare della concessione/autorizzazione/nulla osta.....	17
Art 20. Sanzioni.....	19
Art 21. Programmazione annuale degli interventi.....	19
Art 22. Pubblicità del Regolamento.....	20
Art 23. Allegati.....	20
Art 24. Norme transitorie.....	20
Titolo III - Aspetti tecnici	21
Art 25. Definizioni	21
Art 26. Disposizioni generali.....	21

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

Art 27.	Prescrizioni tecniche di attraversamenti in sotterraneo o con strutture sopraelevate.....	23
Art 28.	Metodologia di scavo a cielo aperto e modalità di ripristino	25
Art 29.	Metodologia di perforazione orizzontale e modalità di ripristino	29
Art 30.	Metodologia di scavo con la minitrincea e modalità di ripristino	30
Art 31.	Metodologia di scavo con la microtrincea e modalità di ripristino.....	32
Art 32.	Passaggio attraverso rete interrata esistente.....	33
Art 33.	Posa longitudinale di infrastrutture digitali su ponti e viadotti	33
Art 34.	Pavimentazioni lapidee o in elementi autobloccanti di cemento	34
Art 35.	Pozzetti.....	34
Art 36.	Limitazione della circolazione stradale derivante da cantieri.....	35
Art 37.	Tombamento dei fossi stradali.....	35
Art 38.	Vigilanza.....	35
Art 39.	Accertamento della regolare esecuzione dei lavori e svincolo della cauzione.....	36

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

Titolo I - Ambito di applicazione

Art 1. Premessa

1. Per effetto dei combinati disposti del D.Lgs 111/2004 e delle L.R. 32/2017 e L.R. 23/2007 sono trasferite a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. le funzioni in materia di viabilità regionale, statale regione e locale regionale (ex provinciale).
2. Il presente Regolamento emana le linee guida adottate dalla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. (in seguito denominata FVGStrade) per il rilascio dei provvedimenti di concessione, autorizzazione e nulla osta relativi all'esecuzione di attraversamenti e parallelismi da realizzarsi sulla sede stradale e sue pertinenze di propria competenza, in base al nuovo Codice della Strada (D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i.) (in seguito denominato C.D.S.) e del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada (D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 e s.m.i.).
3. Nel caso di infrastrutture digitali, il presente Regolamento richiama, oltre alle norme prescritte dal C.D.S. e dal suo Regolamento di Attuazione, il Codice delle comunicazioni elettroniche (D.Lgs. 1 agosto 2003 n. 259), il D.M. del 01 ottobre 2013 "Specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa delle infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali" e il D.Lgs. 15 febbraio 2016 n. 33 "Attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità".
4. Il presente Regolamento riguarda tutti i soggetti pubblici e privati che, a qualunque titolo, eseguono interventi di scavo e conseguente ripristino sulla rete viaria di competenza di FVGStrade e sue pertinenze.
5. Il presente Regolamento non sostituisce quanto previsto dal C.D.S.; in caso di incongruità rispetto a quanto previsto dal C.D.S., dal Regolamento di esecuzione del C.D.S. o da altre norme va tenuto conto esclusivamente della normativa in vigore.
6. La premessa costituisce parte integrante del presente Regolamento.

Art 2. Attraversamenti ed uso della sede stradale

1. Non possono essere effettuati, senza preventiva concessione di FVGStrade, attraversamenti od uso della sede stradale e relative pertinenze con corsi d'acqua, condutture idriche, linee elettriche e di telecomunicazione, sia aeree che in cavo sotterraneo, sottopassi e sovrappassi, teleferiche di qualsiasi specie, gasdotti, serbatoi di combustibili liquidi, o con altri impianti ed opere, che possono comunque interessare la proprietà stradale. Le opere di cui sopra devono, per quanto possibile, essere realizzate in modo tale che il loro uso e la loro manutenzione non intralcino la circolazione dei veicoli sulle strade, garantendo l'accessibilità dalle fasce di pertinenza della strada (Rif. art. 25 del C.D.S.).
2. I provvedimenti autorizzativi rilasciati da FVGStrade ai sensi del C.D.S. e del suo Regolamento di esecuzione, non assorbono qualsiasi provvedimento di carattere urbanistico o edilizio previsto da

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

altre norme specifiche che, pertanto, dovrà formare oggetto di specifica richiesta agli Enti competenti.

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

Titolo II - Procedimento per l'istruttoria della pratica

Art 3. Concessione, autorizzazione e nulla osta

1. L'esecuzione di attraversamenti od uso della sede stradale e relative pertinenze su strade regionali e strade statali a gestione regionale, loro pertinenze e fasce di rispetto, è subordinata al rilascio di concessione, autorizzazione e nulla osta da parte della FVGStrade. La richiesta potrà essere accolta solamente nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. dal 25 al 28 del C.D.S. e degli artt. dal 65 al 67 del Regolamento di esecuzione del C.D.S..
2. È soggetto a **concessione** lo svolgimento, da parte di terzi, di qualsiasi attività che implichi un uso eccezionale o esclusivo della sede stradale, per il quale non preesiste in capo ai medesimi la titolarità di un diritto soggettivo, che la FVGStrade reputi compatibile con la destinazione pubblica del bene ad essa assegnato. Ai fini del presente Regolamento costituiscono ipotesi di uso eccezionale:
 - a) i lavori o i depositi da compiersi sulla sede stradale;
 - b) l'attraversamento o l'interessamento della sede stradale e relative pertinenze con corsi d'acqua, condutture idriche, fognatura, smaltimento acque meteoriche, linee elettriche e di telecomunicazione, sia aeree che sotterranee, sottopassi e sovrappassi, teleferiche, gasdotti, pubblica illuminazione ed altre opere simili.
3. È soggetto ad **autorizzazione** l'esercizio, da parte di terzi, di un diritto che implichi un utilizzo speciale della sede stradale, che FVGStrade reputi compatibile con la tutela degli interessi pubblici affidati alla sua cura. Ai fini del presente Regolamento costituiscono ipotesi di uso speciale:
 - a) la realizzazione di qualsiasi opera, installazione o impianto, anche temporanei, all'interno delle fasce di rispetto delle strade, così come definite dall'art. 3 del C.D.S..
4. Ai sensi dell'art. 26, comma 3, del C.D.S., sono soggette a **nulla osta** preventivo tutte le concessioni e autorizzazioni rilasciate dai Comuni, che interessano i tratti stradali di competenza FVGStrade ricadenti all'interno di centri abitati con popolazione inferiore a 10.000 abitanti.

Art 4. Istanza per il rilascio di concessioni, autorizzazioni e nulla osta

1. La concessione, l'autorizzazione e il nulla osta concernenti l'esecuzione di lavori sulla sede stradale, e sue pertinenze, all'interno delle fasce di rispetto o di aree private se soggette ad autorizzazione, sono rilasciati a seguito di presentazione di apposita istanza.
2. Le istanze, ai sensi del C.A.D. (Codice dell'Amministrazione Digitale), dovranno essere inviate preferibilmente in formato elettronico, via PEC, all'indirizzo fvgstade@certregione.fvg.it, o in alternativa, per chi non possieda un domicilio elettronico (PEC), in formato cartaceo, a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., Ufficio Licenze e Concessioni, Scala dei Cappuccini 1, 34131 Trieste (TS).
3. Relativamente ai soli tratti di strada di competenza FVGStrade ricadenti all'interno dei centri abitati con popolazione inferiore a 10.000 abitanti (Rif. art. 5 del Regolamento di esecuzione del

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

C.D.S.), l'istanza può essere inviata al Comune territorialmente competente e sarà compito di tale Ente richiedere a FVGStrade il nulla osta. Nel caso in cui il soggetto istante presenti domanda direttamente a FVGStrade, la Società provvederà comunque all'istruttoria e al rilascio dell'atto.

4. I moduli per le istanze (fac simile in Allegato A) sono scaricabili dal sito ufficiale della FVGStrade, all'indirizzo www.fvgstrade.it nella sezione "Servizi all'utenza/autorizzazioni e concessioni/attraversamenti e parallelismi". I moduli devono essere compilati in tutte le loro parti.
5. Alla domanda, redatta compilando il modulo M 16.07, devono essere allegati:
 - a) fotocopia di un documento d'identità di chi esegue l'istanza;
 - b) attestazione di pagamento (contabile del bonifico comprensiva di CRO);
 - c) modulo M 16.13 "Autodichiarazione marche da bollo";
 - d) modulo M 16.17 "Comunicazione dati per la fatturazione elettronica";
 - e) dati dell'impresa che realizzerà l'intervento se diversa dal soggetto istante;
 - f) dati e recapiti del Direttore dei Lavori o altro referente individuato;
 - g) data (presunta) di inizio/fine lavori;
 - h) cronoprogramma (per lavori di durata prevista superiore a sette giorni).
6. Alla domanda inoltre dovrà essere allegata la seguente documentazione tecnica firmata da un tecnico abilitato:
 - a) relazione tecnica; nel caso di interventi per posa di infrastrutture digitali, nella relazione tecnica deve essere debitamente motivato il posizionamento (entro o fuori carreggiata) dell'infrastruttura stessa, precisando la distanza dalla striscia di margine (ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 1 ottobre 2013);
 - b) planimetria catastale di zona con evidenziata la proprietà su cui deve essere eseguita l'opera;
 - c) corografia in scala adeguata all'intervento;
 - d) planimetria delle opere da realizzare ad una scala compresa tra 1:100 e 1:500, adeguata alle dimensioni delle opere in progetto; dovranno essere chiaramente riportate, per ogni tratto, la tipologia di intervento e la metodologia di scavo, nonché le sezioni di ripristino ed i relativi materiali, già conformi al presente Regolamento;
 - e) sezione stradale trasversale, in scala 1:100, dell'attraversamento e/o del parallelismo, da produrre per ogni variazione plano-altimetrica delle opere da realizzare con indicati il bordo bitumato, le banchine, gli eventuali fossi, muri o scarpate esistenti, oltreché le condotte da posare;
 - f) particolari costruttivi dei manufatti in scala 1:50 (tubi, muretti, pozzetti, saracinesche, ecc.).
7. In caso di necessario approfondimento, potranno essere richieste ulteriori documentazioni utili alla definizione dell'istanza. Se l'istanza sarà inviata in formato cartaceo, sarà necessario produrre due copie della suddetta documentazione.
8. Nel caso di infrastrutture digitali, l'istanza dovrà essere accompagnata dall'asseverazione del progettista, nella quale si motiva e dichiara:

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

- a) che l'intervento non inficia il corretto funzionamento degli elementi costituenti il corpo stradale e delle relative strutture di contenimento, nonché dei dispositivi di ritenuta eventualmente presenti;
 - b) che la scelta del tipo di scavo è stata effettuata secondo le priorità stabilite dal D.M. 17/10/2013, motivando adeguatamente l'aspetto tecnico che ha comportato tale scelta;
 - c) che nella scelta della tipologia di scavo si sono tenute in considerazione le indicazioni del DM 17/10/2013 (Rif. art. 4 comma 4) circa l'utilizzo delle tecnologie di scavo a limitato impatto ambientale in preferenza rispetto le tecniche tradizionali;
 - d) che i ripristini avverranno nelle modalità stabilite dal provvedimento, dal presente Regolamento, dal D.M. 17/10/2013 e comunque a regola dell'arte.
9. Nel caso in cui si verifichi la presenza di un'infrastruttura di alloggiamento di sottoservizi già esistente o autorizzata da FVGStrade nel medesimo tratto stradale, l'istanza dovrà essere accompagnata anche da un documento in cui si dichiara quanto previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 33/2016.

Art 5. Spese di istruttoria e sopralluogo

1. Le istanze di concessione/autorizzazione/nulla osta nonché le notifiche di intervento urgente sono soggette al pagamento dei diritti di istruttoria e di sopralluogo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 405 comma 2 e 3 del Regolamento di esecuzione del C.D.S..
2. FVGStrade fissa in modo discrezionale annualmente gli importi dei diritti di istruttoria e sopralluogo.
3. Le spese di istruttoria e sopralluogo sono dovute per ogni istanza secondo i criteri riportati in allegato B al presente Regolamento e per gli importi annualmente determinati.
4. Le spese di sopralluogo ed istruttoria, devono essere **versate anticipatamente** tramite bonifico bancario da accreditare sul codice iban indicato all'indirizzo www.fvgstrade.it nella sezione "Azienda/Informazioni commerciali ed elenchi prezzi".
5. FVGStrade invierà la relativa fattura sulla base delle attestazioni di pagamento e del modulo M 16.17 "Comunicazione dati per la fatturazione elettronica".

Art 6. Concessioni, autorizzazioni e nulla osta rilasciati

1. Entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della domanda di cui all'art. 4, l'ufficio competente, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, rilascia il provvedimento di concessione/autorizzazione/nulla osta contenente, tra l'altro, tutte le prescrizioni a carico del titolare del provvedimento stesso, nonché la specificazione del periodo di validità. Trascorsi i 90 (novanta) giorni, l'istanza si intende rigettata.
2. Per le istanze relative alla posa di infrastrutture digitali, valgono i termini previsti dalla normativa vigente.
3. Il termine indicato al comma 1 è sospeso nel caso in cui la domanda presentata sia insufficientemente documentata o non corredata del pagamento degli oneri. Il termine è altresì

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

ulteriormente sospeso se si rendono necessari ulteriori approfondimenti tecnici. Il richiedente sarà invitato dalla FVGStrade, a mezzo comunicazione scritta, a produrre ulteriore documentazione o ad integrare quella depositata entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di sospensione. In caso di mancato ricevimento di quanto richiesto, la domanda presentata si intende decaduta, previa comunicazione all'interessato senza che ciò costituisca titolo al rimborso delle spese fino ad allora effettuate.

4. Con la presentazione della documentazione richiesta, riprenderà l'esame dell'istanza.
5. L'ufficio preposto al rilascio di concessioni/autorizzazioni/nulla osta cura l'istruttoria effettuando le verifiche e richiedendo i sopralluoghi necessari alla conclusione del provvedimento nel rispetto delle prescrizioni dei regolamenti e delle norme di legge.
6. Qualora sia richiesto da più soggetti un atto di concessione/autorizzazione/nulla osta per il medesimo tratto stradale per attività che per motivi tecnici o di interferenza risultassero tra loro incompatibili ad una realizzazione contemporanea, la priorità per l'esecuzione dei lavori sarà concessa in base all'ordine cronologico di presentazione dell'istanza al protocollo di FVGStrade.

Art 7. Diniego delle concessioni, delle autorizzazioni e dei nulla osta

1. Qualora le attività e le opere da concedere o autorizzare o per le quali è richiesto il nulla osta risultino non conformi alle disposizioni di legge e/o del presente Regolamento, FVGStrade emana provvedimento motivato di diniego.
2. La concessione, l'autorizzazione o il nulla osta, inoltre, possono essere negati per cause di pubblico interesse e comunque, in tutti i casi in cui la realizzazione dell'intervento cui si riferisce la richiesta rechi serio intralcio e pericolo alla circolazione o comprometta la tutela del demanio stradale.
3. Il diniego del provvedimento autorizzativo o concessorio richiesto, deve essere preceduto dall'esperimento della procedura di preavviso di diniego ai sensi dall'art. 10 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Art 8. Rilascio delle concessioni e autorizzazioni e dei nulla osta e tempi di esecuzione

1. Le concessioni/autorizzazioni/nulla osta saranno rilasciati nel pieno rispetto delle norme del C.D.S., del suo Regolamento di esecuzione e del presente Regolamento.
2. Nel provvedimento di concessione/autorizzazione/nulla osta sono fissate le condizioni, le norme generali e le norme tecniche alle quali il richiedente deve attenersi, nonché il tempo utile per l'inizio dell'intervento oggetto dell'istanza, da intendersi stabilito in massimo 180 giorni naturali e consecutivi a partire dal rilascio del provvedimento, salvo ulteriore proroga per motivata e comprovata necessità e comunque non oltre ulteriori 180 giorni. In casi particolari, potranno essere stabiliti, in fase istruttoria periodi più lunghi compatibilmente con il cronoprogramma presentato. Nel provvedimento viene inoltre stabilito il tempo utile per l'esecuzione dei lavori stessi.
3. Le concessioni/autorizzazioni/nulla osta possono essere oggetto di ulteriore successiva verifica; in relazione ad esigenze legate alla sicurezza della circolazione stradale o in relazione ad un

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

aumento significativo e documentato del traffico veicolare, potranno essere imposte nuove prescrizioni.

4. Tutti i provvedimenti s'intenderanno rilasciati senza pregiudizio dei diritti dei terzi, verso i quali è responsabile unicamente il titolare della concessione, dell'autorizzazione o del nulla osta.
5. Il titolare è tenuto a custodire l'atto di concessione, autorizzazione o nulla osta. Nel caso di smarrimento o distruzione, l'interessato è tenuto ad informare FVGStrade e a chiedere il rilascio del duplicato. Il provvedimento rilasciato dev'essere sempre tenuto, anche in copia, tra la documentazione di cantiere per poter essere esibito ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza stradale.
6. Qualora, per comprovate esigenze della viabilità, si renda necessario modificare o spostare, su apposite sedi messe a disposizione dall'ente proprietario della strada, le opere e gli impianti oggetto di concessione/autorizzazione/nulla osta, l'onere relativo allo spostamento dell'impianto è a carico del gestore del pubblico servizio; i termini e le modalità per l'esecuzione dei lavori sono previamente concordati tra le parti, temperando i rispettivi interessi pubblici perseguiti. In caso di ritardo ingiustificato, il gestore del pubblico servizio è tenuto a risarcire i danni e a corrispondere le eventuali penali fissate nelle specifiche convenzioni (Rif. art. 28 del C.D.S.).
7. Nel caso in cui un sottoservizio sia posato in banchina ad una profondità inferiore a 1,50 m e che la stessa banchina sia interessata dalla posa di una barriera di sicurezza stradale, gli oneri per lo spostamento del sottoservizio saranno a carico del gestore del sottoservizio stesso. Lo spostamento del sottoservizio dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dalla richiesta di FVGStrade.

Art 9. Richieste di proroga di inizio lavori e fine lavori

1. Qualora le opere previste non siano eseguite entro il prestabilito tempo utile di inizio lavori, il provvedimento perderà di ogni efficacia, salvo proroga da richiedere almeno 7 (sette) giorni prima della scadenza della concessione/autorizzazione/nulla osta. La richiesta di proroga di inizio lavori, ai sensi del C.A.D. (Codice dell'Amministrazione Digitale), dovrà essere inviata preferibilmente in formato elettronico, via PEC, all'indirizzo fvgsttrade@certregione.fvg.it, o in alternativa, per chi non possieda un domicilio elettronico (PEC), in formato cartaceo, a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., Ufficio Licenze e Concessioni, Scala dei Cappuccini 1, 34131 Trieste (TS).
2. Per l'istanza di proroga dovrà essere utilizzato il modulo denominato M 16.10 "Richiesta proroga inizio/fine lavori" debitamente compilato.
3. Nel caso in cui l'esecuzione dei lavori non si concluda nel tempo utile di esecuzione indicato nel provvedimento rilasciato, sarà necessario richiedere la proroga di fine lavori compilando il suddetto modulo e inviandolo con le modalità descritte al comma 1 del presente articolo.
4. L'ufficio competente di FVGStrade comunica la proroga di inizio/fine lavori, ovvero comunica il motivato diniego.

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

Art 10. Convenzione, disciplinare

1. La concessione ad eseguire i lavori per la costruzione e la manutenzione dei manufatti di attraversamento o di occupazione è accompagnata dalla stipulazione di una convenzione tra FVGStrade e il concessionario nella quale devono essere stabiliti:
 - a) la data di inizio e di ultimazione dei lavori e l'ingombro della carreggiata;
 - b) i periodi di limitazione o deviazione del traffico stradale;
 - c) le modalità di esecuzione delle opere e le norme tecniche da osservarsi;
 - d) i controlli ed ispezioni e il collaudo riservato al concedente;
 - e) la durata della concessione;
 - f) il deposito cauzionale di cui all'art. 11 del presente Regolamento, per fronteggiare eventuali inadempienze del concessionario sia nei confronti dell'ente proprietario della strada che dei terzi danneggiati;
 - g) il canone dovuto di cui all'art. 18 del presente Regolamento.
2. In particolare, gli enti concessionari dei servizi di cui all'art. 28 del C.D.S. possono stipulare con FVGstrade convenzioni generali per la regolamentazione degli attraversamenti e per l'uso e l'occupazione delle sedi stradali, provvedendo contestualmente ad un deposito cauzionale. Dette convenzioni generali tengono luogo, ad ogni effetto di legge, per gli attraversamenti e le occupazioni delle sedi stradali realizzati in conformità alle loro previsioni, delle singole convenzioni di cui al presente comma. In tal caso, i dati relativi alle lettere a), b) ed e) e le eventuali specifiche prescrizioni attinenti il singolo attraversamento o la singola occupazione stradale sono indicati nel provvedimento di concessione. Per gli stessi enti concessionari la somma dovuta per l'uso e l'occupazione delle sedi stradali è quella stabilita nell'art. 18 del presente Regolamento.

Art 11. Cauzione

1. Per il rilascio di concessioni o autorizzazioni o nulla osta, relativi ad opere per la realizzazione delle quali è necessario effettuare scavi a cielo aperto o di altro genere, comportanti l'obbligo della messa in ripristino dei luoghi al termine di validità del provvedimento, o da cui possano derivare danni al demanio stradale, o, infine, in particolari e motivate circostanze che lo giustifichino, verrà chiesta la costituzione di una cauzione a garanzia del corretto adempimento delle prescrizioni impartite con il provvedimento emanato e di eventuali danni provocati dalla mancata regolare esecuzione dei lavori. A tal fine, non si ritiene valida la garanzia fideiussoria o cauzione definitiva che è stata stipulata dall'impresa esecutrice dei lavori con la stazione appaltante ai sensi dell'art. 103 comma 4 del D.Lgs n. 50 del 18.04.2016.
2. L'importo del deposito cauzionale verrà determinato in base alla tipologia/estensione delle lavorazioni (allegato C).
3. Gli importi in argomento potranno essere periodicamente aggiornati con deliberazione di FVGStrade.
4. L'importo minimo del deposito cauzionale è fissato in € 5.000,00.
5. La cauzione dovrà essere costituita mediante fideiussione avvalendosi di Istituti Bancari o

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

Assicurativi a ciò autorizzati. Tale fideiussione dovrà avere durata minima di 12 (dodici) mesi e contenere, tra l'altro, espressa dichiarazione di rinuncia della preventiva escussione del debitore principale e ad eccepire il decorso del termine di cui, rispettivamente agli artt. 1944 e 1957 del Codice Civile, nonché l'impegno del pagamento della somma garantita entro il termine massimo di giorni 30 (trenta) dalla semplice richiesta scritta di FVGStrade.

6. La firma del fideiussore dovrà essere autenticata a norma di legge.
7. La documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione deve essere presentata, in originale o copia autentica, a FVGStrade prima dell'inizio dei lavori.
8. La cauzione non potrà essere svincolata prima che siano decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ricezione della comunicazione di fine lavori a FVGStrade, salvo diversa valutazione motivata di FVGStrade per alcune limitate casistiche.
9. Per lo svincolo della cauzione, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta. Lo svincolo sarà subordinato all'esito positivo del sopralluogo di verifica dell'adempimento alle prescrizioni tecniche impartite, per quanto riscontrabile, da parte di un tecnico di FVGStrade che stilerà apposito verbale di constatazione.
10. Nel caso in cui il titolare del provvedimento permissivo non effettui i lavori in conformità alle norme generali e particolari previste nell'atto autorizzativo, FVGStrade provvederà ad inviare diffida scritta contenente le prescrizioni relative ed il tempo accordato per l'adempimento alle medesime. Decorso inutilmente tale termine FVGStrade disporrà l'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato, rivalendosi sulla cauzione presentata. In tal caso, la cauzione dovrà essere ripristinata per il medesimo arco temporale di 12 (dodici) mesi dalla fine dei lavori, secondo l'importo originario entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, a pena di decadenza del provvedimento rilasciato.
11. Anche dopo lo svincolo della cauzione restano comunque a carico del titolare del provvedimento rilasciato tutti gli oneri necessari all'eventuale ripristino della sede stradale e delle relative pertinenze che presentino difformità dovute a vizi occulti delle opere dallo stesso realizzate, non rilevate all'atto del sopralluogo di cui al comma 9, nonché tutti i danni derivati da tali difformità.
12. Per gli Enti gestori di pubblici servizi, titolari di autorizzazioni ricorrenti nel corso dell'anno, i cui importi stimati di ripristino per singolo intervento non superino i € 5.000,00, il deposito cauzionale o le fideiussioni potranno essere sostituiti, da una unica fideiussione bancaria o assicurativa annuale. L'importo della citata fideiussione viene stimato in € 500.000,00 per l'intera rete di competenza per singolo gestore, fatte salve le ipotesi in cui il gestore dimostri, anche su dati statistici dell'anno precedente, l'occorrenza di un importo diverso. Tale importo non potrà essere comunque inferiore a € 50.000,00.
13. Di anno in anno dovranno essere poste in essere nuove fideiussioni i cui importi saranno adeguati sulla base dei lavori eseguiti nell'anno precedente. Ciascuna fideiussione avrà validità fintanto che non saranno collaudati tutti i lavori a cui la stessa si riferisce e dovrà contenere l'obbligo dell'assenso di FVGStrade per qualsivoglia modifica; inoltre la fideiussione non potrà essere disdettata senza l'assenso di FVGStrade. In caso di incameramento parziale o totale della cauzione

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

da parte di FVGStrade, essa dovrà essere immediatamente integrata sino al raggiungimento dell'importo originariamente garantito.

14. Per interventi unitari superiori a € 5.000,00 di cauzione gli Enti gestori di pubblici servizi, pur in presenza della fideiussione complessiva, dovranno costituire apposita fideiussione, salvo clausole differenti presenti nella fideiussione annuale.

Art 12. Durata delle concessioni e loro rinnovo

1. Le concessioni hanno durata massima di 29 (ventinove) anni salvo che, in relazione alla loro natura, non sia diversamente stabilito da norme di legge o regolamentari. Alla loro scadenza, salvo revoca o rinuncia dei titolari, tali provvedimenti possono essere rinnovati su richiesta dell'interessato.
2. La richiesta di rinnovo dev'essere presentata almeno 90 (novanta) giorni prima della data di scadenza del provvedimento. La stessa deve contenere tutte le informazioni identificative del richiedente e del provvedimento da rinnovare e deve recare, in allegato, l'autodichiarazione di acquisto e utilizzo di due marche da bollo da € 16,00 per l'istanza e per l'atto di rinnovo. Il modello di richiesta di rinnovo (M 16.21) è scaricabile all'indirizzo www.fvgstrade.it nella sezione "Servizi all'utenza/autorizzazioni e concessioni/attraversamenti e parallelismi". La richiesta di rinnovo, ai sensi del C.A.D. (Codice dell'Amministrazione Digitale), dovrà essere inviata preferibilmente in formato elettronico, via PEC, all'indirizzo fvgstrade@certregione.fvg.it, o in alternativa, per chi non possieda un domicilio elettronico (PEC), in formato cartaceo, a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., Ufficio Licenze e Concessioni, Scala dei Cappuccini 1, 34131 Trieste (TS).
3. La richiesta di rinnovo è soggetta al pagamento dei diritti di istruttoria (Allegato B) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 405 comma 2 e 3 del Regolamento di esecuzione del C.D.S..
4. Entro 90 (novanta) giorni dalla data di presentazione della domanda, l'ufficio competente di FVGStrade rilascia il provvedimento di rinnovo, ovvero emana l'atto di diniego motivato, previo esperimento della procedura di preavviso di diniego prevista dall'art. 10 bis della L. 241/1990 e s.m.i..
5. Qualora, in sede di rinnovo, s'intendano richiedere modifiche di qualsiasi tipo al contenuto del provvedimento scaduto, dovrà essere presentata nuova istanza ai sensi dell'Art 4 del presente Regolamento.

Art 13. Subentro nelle concessioni e autorizzazioni

1. I provvedimenti di concessione e autorizzazione hanno carattere personale e sono trasmissibili solo previa autorizzazione di FVGStrade, da richiedere, da parte del soggetto subentrante, entro 90 (novanta) giorni dalla data in cui il subentro si è perfezionato.
2. La domanda deve riportare:
 - a) le generalità complete del subentrante;
 - b) il titolo dal quale deriva il subentro.
3. Alla domanda devono essere allegati:

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

- a) copia del provvedimento originario;
- b) l'autodichiarazione di acquisto ed utilizzo di una marca da bollo da € 16,00 per l'istanza;
4. La domanda di subentro (M 16.22), ai sensi del C.A.D. (Codice dell'Amministrazione Digitale), dovrà essere inviata preferibilmente in formato elettronico, via PEC, all'indirizzo fvgstrade@certregione.fvg.it, o in alternativa, per chi non possiede un domicilio elettronico (PEC), in formato cartaceo, a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., Ufficio Licenze e Concessioni, Scala dei Cappuccini 1, 34131 Trieste (TS).
5. L'ufficio competente di FVGStrade comunica la registrazione del subentro.

Art 14. Decadenza, revoca, sospensione o modifica

1. La revoca degli atti di concessione/autorizzazione/nulla osta è pronunciata con provvedimento motivato nei seguenti casi:
 - a) inadempimento o violazione delle prescrizioni imposte nel provvedimento;
 - b) mancata manutenzione delle opere autorizzate che comporti danno o arrechi pericolo alla circolazione stradale;
 - c) danni cagionati alla sede stradale e sue pertinenze;
 - d) uso diverso dell'occupazione rispetto a quello per il quale è stato rilasciato il provvedimento;
 - e) mancata occupazione o realizzazione delle opere entro i termini stabiliti nel provvedimento, fatte salve eventuali proroghe;
 - f) mancato rispetto delle disposizioni di cui al precedente Art 11 comma 11;
 - g) violazione delle norme e delle modalità di subentro di cui all'Art 13;
 - h) violazione del divieto di cui al successivo art. 16;
 - i) mancato pagamento del canone annuo entro i termini amministrativi previsti;
 - j) rinuncia dell'interessato.
2. La revoca comporta la perdita dei diritti connessi al provvedimento rilasciato ed obbliga il destinatario a provvedere, a propria cura e spese, all'immediato sgombero ed alla messa in pristino dell'area pubblica eventualmente occupata o interessata, di modo che la stessa sia riconsegnata a FVGStrade nello stato preesistente all'atto di concessione/autorizzazione/nulla osta. In caso di inerzia FVGStrade provvederà al ripristino addebitando in danno al titolare dell'atto di concessione/autorizzazione/nulla osta.
3. FVGStrade può, con provvedimento motivato, sospendere temporaneamente le concessioni/autorizzazioni/nulla osta per ragioni di viabilità, ordine o sicurezza della circolazione stradale.
4. I provvedimenti sono sempre revocabili per comprovati motivi di pubblico interesse.
5. La revoca della concessione non dà diritto alla restituzione del canone annuale per il residuo periodo di validità dell'anno in corso.

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

Art 15. Interventi urgenti

1. Per gli interventi urgenti di riparazione guasti causati da fughe di gas, acqua, rete fognaria, guasti elettrici e alle reti di telecomunicazione, è possibile procedere immediatamente ai lavori di scavo inviando, tramite PEC entro un'ora dall'inizio dell'intervento, il modulo M16.12 "Notifica intervento urgente" (riportato in Allegato A come fac simile e scaricabile dal sito www.fvgstrade.it alla sezione "Servizi all'utenza/Autorizzazioni e concessioni/Attraversamenti e parallelismi"), allegando evidenza della comunicazione dell'intervento urgente alla Polizia stradale, Polizia locale e/o ai Vigili del fuoco. Dovrà essere anche contattato telefonicamente il centralino di FVGStrade al numero 040/5604200 dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle ore 19:00.
2. L'intervento urgente dovrà tassativamente avere inizio entro 48 (quarantotto) ore dalla notifica preliminare a FVGStrade. Qualora l'intervento urgente non abbia inizio entro il termine stabilito, lo stesso non sarà più da considerarsi urgente e dovrà essere predisposta apposita istanza dall'Ente richiedente (Rif. art. 4 del presente Regolamento).
3. Qualora l'intervento urgente abbia durata complessiva superiore alle 48 (quarantotto) ore, dovrà essere ratificato il provvedimento di disciplina della circolazione, come previsto dall'art. 30 del Regolamento di esecuzione del C.D.S..
4. La notifica di intervento urgente è soggetta al pagamento dei diritti di istruttoria e di sopralluogo per intervento urgente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 405 comma 2 e 3 del Regolamento di esecuzione del C.D.S..
5. L'Ente gestore del sottoservizio dovrà inviare entro i 10 (dieci) giorni dall'ultimazione dei lavori, un'apposita relazione tecnica con allegata la documentazione fotografica riguardante le modalità di esecuzione del lavoro e del ripristino, nonché l'asseverazione del Direttore dei lavori sul rispetto delle prescrizioni del Regolamento di FVGStrade, con particolare riferimento ai materiali utilizzati per il riempimento, alle modalità di compattazione e agli spessori dei singoli strati.
6. Nel caso in cui le disposizioni di cui al comma 5 del presente articolo non vengano rispettate, FVGStrade si riserva di diffidare l'Ente gestore del sottoservizio all'invio della suddetta documentazione. Qualora l'Ente si mostri inadempiente a seguito della diffida, FVGStrade si riserva la possibilità di procedere con l'accertamento sui materiali posti in opera, con spese a carico dell'Ente gestore del sottoservizio. Qualora gli accertamenti evidenziassero la posa in opera di materiali non idonei, FVGStrade si riserva di eseguire il ripristino a regola d'arte, imputando le spese all'Ente gestore del sottoservizio.
7. FVG Strade potrà richiedere comunque l'esecuzione di prove sui materiali, le cui modalità ed esiti dovranno rispettare le prescrizioni del presente Regolamento e le Norme Tecniche sovrastrutture stradali FVGStrade, nonché le migliori regole dell'arte.
8. In assenza delle comunicazioni di cui al comma 1, sono applicate le sanzioni previste dal successivo art. 20.
9. Deve essere conservata copia dell'avvenuta comunicazione della richiesta di lavori in urgenza presso il cantiere. La mancata esibizione della avvenuta trasmissione della comunicazione al personale di FVGStrade, che ne faccia richiesta, comporta l'applicazione delle previste sanzioni del

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

C.D.S..

10. Resta l'obbligo di eseguire i lavori di ripristino del corpo stradale e della pavimentazione secondo le modalità tecniche ed operative del Titolo III del presente Regolamento.
11. Poiché è in uso, in tali circostanze, chiudere provvisoriamente gli scavi con conglomerato bituminoso a freddo, rimane stabilito che detta procedura, idonea ad eliminare un immediato pericolo ed alla temporanea sospensione dei lavori, pur essendo consentita, è considerata come "intervento di primo ripristino provvisorio" a tutti gli effetti. Detto conglomerato bituminoso a freddo dovrà quindi essere rimosso entro 10 (dieci) giorni e sostituito con conglomerato bituminoso a caldo, con le richiamate modalità tecniche ed operative di cui al Titolo III del presente Regolamento. In caso di inerzia provvederà al ripristino direttamente FVGstrade in danno ai soggetti responsabili dell'intervento urgente, senza ulteriori formalità.
12. Coloro che effettuano interventi d'urgenza devono provvedere ad adottare tutte le misure previste dal C.D.S. e dal suo Regolamento di esecuzione per garantire la sicurezza della circolazione. Essi restano, comunque, gli unici responsabili, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni arrecati a persone e cose in conseguenza delle occupazioni anzidette.

Art 16. Divieti

1. È fatto divieto a tutti i titolari di concessioni/autorizzazioni/nulla osta di modificare, senza la produzione di una nuova istanza rivolta a FVGStrade, l'opera o l'attività oggetto dei provvedimenti, fermo restando la revoca del provvedimento rilasciato ed il diritto di FVGStrade di applicare le sanzioni previste dalla legge e di avviare i procedimenti per la messa in pristino e la rivalsa economica ad essa eventualmente correlata.

Art 17. Lavori abusivi

1. I lavori eseguiti sulle strade di competenza FVGStrade, effettuati in assenza dei relativi atti di concessione/autorizzazione/nulla osta, ovvero sulla base di un provvedimento scaduto o revocato sono considerati abusivi. In tale ipotesi non rientrano quelli identificati all'art. 15.
2. Nel caso di lavori abusivi sulla sede stradale e sue pertinenze, le violazioni rilevate saranno sanzionate così come previsto dal C.D.S e dal suo Regolamento di esecuzione.
3. Qualora, in base alla vigente normativa, gli abusi commessi possano essere sanati, i soggetti interessati devono provvedere, nel più breve tempo possibile, ad effettuare tutti gli adempimenti previsti dall'art. 4 del presente Regolamento. L'abuso sanabile o sanato comporta, in ogni caso, il pagamento delle sanzioni pecuniarie previste dal C.D.S.
4. Per gli abusi che non possono essere sanati, è fatto obbligo ai soggetti interessati di provvedere tempestivamente, comunque nei tempi assegnati da FVGStrade, al ripristino dei luoghi illegittimamente occupati, ovvero alla demolizione delle opere abusive, a propria cura e spese, sulla base delle prescrizioni indicate da FVGStrade. In caso di inerzia FVGStrade provvederà al ripristino addebitandone i costi ai soggetti interessati.

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

5. I medesimi soggetti sono altresì obbligati ad interrompere immediatamente l'uso illegittimo del bene pubblico o lo svolgimento dell'attività abusiva.

Art 18. Canone annuale

1. Le concessioni di cui al presente Regolamento sono soggette al pagamento di un corrispettivo annuo determinato sulla base delle caratteristiche dell'attraversamento, dell'importanza della strada e del coefficiente ISTAT di rivalutazione.
2. I corrispettivi sono differenziati per tipologia di attraversamento secondo i criteri riportati nell'allegato D del presente Regolamento.
3. I corrispettivi, differenziati come al precedente comma, sono annualmente determinati dalla FVGStrade prendendo a base le delibere regionali in materia.
4. È cura del soggetto intestatario della concessione provvedere ad effettuare i versamenti annuali entro le scadenze stabilite.

Art 19. Obblighi e responsabilità del titolare della concessione/autorizzazione/nulla osta

1. Il titolare del provvedimento di concessione/autorizzazione/nulla osta è l'unico responsabile, a qualsiasi effetto, dei danni provocati a persone o a cose in conseguenza dell'esecuzione, manutenzione, uso ed eventuale rimozione delle opere consentite, restando completamente esonerata la FVGStrade da ogni responsabilità.
2. L'esecuzione delle opere dovrà avvenire nel pieno rispetto delle prescrizioni impartite nel provvedimento di concessione/autorizzazione/nulla osta e comunque in modo da non intralciare la circolazione stradale.
3. Una volta ottenuto il provvedimento di concessione/autorizzazione/nulla osta ai lavori ed almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori, per la disciplina della circolazione durante l'esecuzione degli stessi, i soggetti interessati devono inoltrare domanda di emissione ordinanza agli uffici competenti di FVGStrade o, nel caso in cui l'opera da eseguirsi sia ubicata all'interno di un centro abitato, agli uffici competenti comunali e agli uffici competenti FVGStrade per l'emissione del nulla osta.
4. Prima di eseguire i lavori, con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni, il titolare del provvedimento, anche per il tramite della ditta o di chi ha la responsabilità dell'esecuzione dei lavori, dovrà far pervenire a FVGStrade tramite PEC, la comunicazione dell'inizio dei lavori nonché:
 - a) il nominativo del responsabile del cantiere che deve essere reperibile, 24 ore su 24, per l'intera durata del cantiere ed il suo il riferimento telefonico (cellulare);
 - b) data inizio/fine lavori;
 - c) cronoprogramma (per lavori di durata prevista superiore a 7 giorni).
5. Nel caso di lavori la cui durata superi i 7 (sette) giorni naturali e consecutivi, almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'inizio dei lavori, il concessionario/ditta esecutrice deve provvedere alla collocazione in prossimità del cantiere di un cartello riportante gli estremi del provvedimento,

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

dell'eventuale ordinanza emessa, il nome dell'impresa esecutrice, la data di inizio e fine lavori e il recapito del responsabile di cantiere, come previsto dalla figura II 382 art. 30 del Regolamento di esecuzione del C.D.S..

6. Entro 10 (dieci) giorni dall'ultimazione dell'intervento (escluso il ripristino definitivo dello strato di usura, se previsto) il titolare del provvedimento deve trasmettere a FVGStrade la comunicazione di fine lavori.
7. Entro 10 (dieci) giorni dall'ultimazione del ripristino definitivo dello strato di usura, se previsto, il titolare del provvedimento deve trasmettere a FVGStrade comunicazione di fine ripristino. Entro i successivi 20 (venti) giorni lo stesso deve, inoltre, inviare una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori attesta la conformità alle prescrizioni impartite nel provvedimento.
8. Nel caso di lavori di posa di infrastrutture per alloggiamenti di sottoservizi di nuova realizzazione, terminati i lavori, dovrà esser fornito l'elaborato "as-built" dell'opera complessiva, così come realizzata, completa dei dettagli costruttivi relativi alle soluzioni tecniche convenute. Inoltre, dovranno essere forniti in formato vettoriale (shapefile) l'asse dell'infrastruttura (shapefile con geometria linea) e la localizzazione esatta dei chiusini (shapefile con geometria punti), georiferiti nel sistema di riferimento cartografico "RDN2008/UTM zone 33N (N-E) (codice EPSG:6708)".
9. È fatto inoltre obbligo al titolare del provvedimento di:
 - a) assicurare il buono stato di conservazione delle opere eseguite;
 - b) effettuare tutti gli interventi necessari al loro buon mantenimento;
 - c) adempiere nei tempi richiesti a tutte le prescrizioni impartite dalla FVGStrade al momento del rilascio del provvedimento od anche successivamente per intervenute e motivate esigenze;
 - d) procedere alla rimozione e ripristino dei luoghi nel caso di decadenza o revoca della concessione/autorizzazione/nulla osta o di comprovate esigenze della viabilità (Rif. art. 69 del Regolamento di esecuzione del C.D.S.);
 - e) comunicare tempestivamente alla FVGStrade ogni variazione di residenza o domicilio.
10. Gli atti di concessione/autorizzazione/nulla osta si intendono comunque accordati senza pregiudizio di terzi, con facoltà della FVGStrade di revocarli o modificarli per motivi di pubblico interesse, per gravi violazioni di legge e delle clausole contenute nell'atto, nonché per qualsiasi ragione motivata da parte della FVGStrade. La revoca o modifica del provvedimento originario non può dare titolo a riverse o pretese di qualsivoglia genere.
11. Qualsiasi modifica da parte del richiedente dell'istanza deve essere oggetto di richiesta scritta e motivata.
12. Il soggetto interessato è tenuto, durante i lavori di costruzione e manutenzione delle opere, ad osservare scrupolosamente le prescrizioni della normativa vigente e in particolare il C.D.S. e il relativo Regolamento di esecuzione, adottando tutte quelle segnalazioni e previdenze atte ad impedire che si verificano incidenti in conseguenza dei lavori.
13. La manutenzione delle opere, per garantire la buona conservazione del demanio stradale, resta a totale carico del richiedente, che dovrà sempre e immediatamente provvedervi non appena necessario e comunque nel caso in cui sia espressamente richiesta dalla FVGStrade. In caso di

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

inerzia provvederà al ripristino direttamente FVGStrade in danno al titolare dell'atto di concessione/autorizzazione/nulla osta.

14. In caso di mancata o imperfetta manutenzione delle opere la FVGStrade può, previa diffida, revocare il provvedimento, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti e oneri connessi.

Art 20. Sanzioni

1. Qualora i titolari di concessioni/autorizzazioni/nulla osta non si attengano alle norme del presente Regolamento ed alle condizioni particolari alle quali i competenti Uffici hanno subordinato il rilascio dei provvedimenti stessi, ferme restando le sanzioni e le penali di seguito descritte, FVGStrade potrà imporre l'adeguamento o il rifacimento delle opere eseguite entro un congruo termine (massimo due mesi), trascorso inutilmente il quale FVGStrade potrà disporre la revoca del provvedimento e la rimozione o il rifacimento delle opere eseguite a spese dei titolari stessi.
2. L'Ufficio Tecnico territorialmente competente di FVGStrade e quanti altri autorizzati faranno osservare le disposizioni del presente Regolamento e, in caso di violazione, eleveranno contestazioni previste dal C.D.S..
3. FVGStrade, nel caso di violazioni ripetute delle norme e/o prescrizioni del presente Regolamento da parte del titolare di concessione/autorizzazione/nulla osta, oltre alla sanzione pecuniaria per le violazioni al C.D.S ed al Regolamento di esecuzione, si riserva il diritto di revocare la concessione/autorizzazione/nulla osta e di provvedere d'ufficio alle necessarie opere di ripristino dello stato dei luoghi, con rivalsa delle spese.
4. Il provvedimento potrà essere eseguito d'ufficio, ove si tratti dello sgombero delle strade e del riempimento dello scavo ed il relativo ripristino della pavimentazione, nel caso in cui i titolari predetti non effettuino i relativi lavori con la dovuta sollecitudine e nel rispetto di tutte le norme prescritte.

Art 21. Programmazione annuale degli interventi

1. Per gli interventi di ampliamento o rinnovo delle reti tecnologiche preventivamente, le Società che gestiscono pubblici servizi possono presentare il programma annuale entro il 15 ottobre dell'anno precedente a quello cui si riferisce il programma, corredati da una planimetria generale in scala opportuna e da schede tecniche relative ai singoli interventi, complete del cronoprogramma dei lavori.
2. L'invio dei programmi da parte delle Società è finalizzato alla programmazione dei lavori stradali di competenza di FVGStrade nonché all'individuazione di eventuali lavori in condivisione con altri soggetti gestori, per cui, in tale evenienza sarà possibile prevedere apposite convenzioni con agevolazioni relativi ai costi di ripristino.
3. Qualora i lavori di ripristino fossero coincidenti con lavori pubblici in corso o programmati in tempi brevi interessanti la pavimentazione stradale, FVGStrade potrà esonerare il titolare della concessione/autorizzazione/nulla osta dal ripristino definitivo, fermo restando il versamento della

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

cauzione per il ripristino provvisorio ed il pagamento a titolo di indennizzo del 30% del costo a metro quadrato della fresatura e della posa in opera dello strato di usura sulla base dell'elenco prezzi in vigore.

Art 22. Pubblicità del Regolamento

1. Copia del presente Regolamento, a norma dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento nonché pubblicata sul sito www.fvgstrade.it.
2. Copia del presente Regolamento è inviata alla Direzione Infrastrutture e Lavori Pubblici e all'Assessorato competente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art 23. Allegati

1. Sono parte integrante del Regolamento i seguenti allegati:
 - a) Fac simile modulistica: modulo M16.07 "Richiesta attraversamento e/o parallelismo", modulo M16.12 "Notifica intervento urgente", modulo M16.10 "Richiesta proroga inizio/fine lavori", modulo M16.21 "Richiesta rinnovo" e modulo M16.22 "Richiesta subentro".
 - b) Tariffario delle spese di istruttoria e sopralluogo.
 - c) Importi deposito cauzionale.
 - d) Formula calcolo canone annuo.
 - e) Rete stradale di competenza FVGStrade e classificazione delle strade in base al "Ki".

Art 24. Norme transitorie

1. Le concessioni e/o autorizzazioni rilasciate anteriormente all'entrata in vigore del presente Regolamento restano valide fino alla loro naturale scadenza. I nulla osta rilasciati anteriormente all'entrata in vigore del presente Regolamento rimangono validi.
2. Al primo rinnovo utile il concessionario è tenuto ad adeguare alle norme del C.D.S., del Regolamento di esecuzione del C.D.S. e del presente Regolamento quanto autorizzato.
3. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito ufficiale della Società.

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

Titolo III - Aspetti tecnici

Art 25. Definizioni

1. Ai fini del presente documento valgono i termini e le definizioni seguenti:

Banchina: parte della strada compresa tra il margine della carreggiata ed il più vicino tra i seguenti elementi longitudinali: marciapiede, spartitraffico, arginello, ciglio interno della cunetta, ciglio superiore della scarpata nei rilevati.

Carreggiata: parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli. Essa è composta da una o più corsie di marcia, in genere è pavimentata e delimitata da strisce di margine.

Confine stradale: limite della proprietà stradale quale risulta dagli atti di acquisizione o dalle fasce di esproprio del progetto approvato; in mancanza il confine è costituito dal ciglio esterno del fosso di guardia o della cunetta, ove esistenti, o dal piede della scarpata se la strada è in rilevato o dal ciglio superiore della scarpata se la strada è in trincea.

Fascia di pertinenza: striscia di terreno compreso tra la carreggiata ed il confine stradale. È parte della proprietà stradale e può essere utilizzata solo per la realizzazione di altre parti della strada.

Fascia di rispetto: striscia di terreno, esterna al confine stradale, sulla quale esistono vincoli alla realizzazione, da parte dei proprietari del terreno, di costruzioni, recinzioni, piantagioni, depositi e simili.

Tecnologie a basso impatto ambientale: tecnologie che permettono di effettuare la posa, il riutilizzo, il risanamento e la sostituzione delle reti dei sottoservizi, tipicamente acqua, telecomunicazioni, energia e fognature con un nullo o limitato ricorso agli scavi a cielo aperto. Vengono sinteticamente anche indicate con il termine "No-Dig" o "Trenchless".

Minitrincea: tecnologia a basso impatto ambientale che permette la posa delle reti dei servizi attraverso l'esecuzione contemporanea o meno di fresatura di dimensioni ridotte del manto stradale, sistemazione dell'infrastruttura e/o cavi e riempimento con malta cementizia.

Perforazioni orizzontali guidate: tecnologie a basso impatto ambientale che permettono la posa di tubazioni nel sottosuolo mediante perforazioni guidabili e direzionabili da una postazione remota.

Art 26. Disposizioni generali

1. L'infrastruttura oggetto di concessione/autorizzazione/nulla osta dovrà essere progettata e realizzata osservando le norme prescritte dal C.D.S., dal suo Regolamento di esecuzione e dalle altre normative tecniche di riferimento e dovrà rispondere alle prescrizioni impartite nel provvedimento rilasciato.
2. Se è ritenuta necessaria una forma di limitazione del traffico, nessuna lavorazione potrà essere svolta in assenza di idoneo provvedimento.
3. Per poter procedere alle lavorazioni dovrà essere installata la segnaletica di cantiere prevista dalla

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

normativa vigente. Saranno inoltre disposte eventuali protezioni per la sicurezza dei transitanti in conformità a quanto disposto dal C.D.S. e dal relativo Regolamento di esecuzione. Nelle ore notturne e di limitata visibilità i segnali dovranno essere integrati dai dispositivi luminosi previsti dal C.D.S..

4. Ulteriori disposizioni relative alla segnaletica da approntare potranno essere impartite, per particolari esigenze, nelle specifiche prescrizioni degli atti di concessione/autorizzazione/nulla osta.
5. I cantieri ed i restringimenti dovranno essere eseguiti rispettando le norme vigenti in materia, artt. dal 30 al 42 del Regolamento di esecuzione del C.D.S..
6. Le opere da eseguirsi non devono recare danno permanente al piano viabile e sue pertinenze, né aggravio al demanio stradale.
7. L'operatore dovrà accertare la presenza di sottoservizi prima dell'avvio delle lavorazioni. Durante l'esecuzione porrà attenzione ad eventuali ulteriori ritrovamenti.
8. Durante l'esecuzione dei lavori, il personale preposto di FVGStrade potrà effettuare dei controlli di verifica ed imporre al titolare del provvedimento tutte quelle disposizioni di ordine generale e particolare relative alle modalità di svolgimento dei lavori, che in qualsiasi tempo si rendessero necessarie per evitare pericoli alla circolazione o danni al corpo stradale ed alle sue pertinenze.
9. L'impresa assegnataria dei lavori dovrà provvedere alla periodica e costante pulizia della zona, sia sulla proprietà privata sia sulla sede stradale.
10. Di norma lo scavo non può restare aperto nelle ore notturne e nei giorni festivi.
11. I materiali, diversi dalle terre e rocce da scavo, vanno gestiti a rifiuto; le terre e rocce da scavo devono rispettare il D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 con rinvio dinamico agli eventuali successivi disposti normativi.
12. Quando la tecnica di scavo lo permetta, deve essere posto un apposito nastro segnalatore lungo tutta l'infrastruttura di nuova posa, ad una profondità di 30 cm dal piano viario riportante la tipologia del sottoservizio.
13. I ripristini dello scavo e della pavimentazione bituminosa dovranno essere effettuati come descritto nelle prescrizioni tecniche riportate nel provvedimento rilasciato.
14. Le caratteristiche dei materiali che saranno posti in opera dovranno rispettare le "Norme Tecniche sovrastrutture stradali FVGStrade".
15. FVGStrade può richiedere al concessionario l'esecuzione di prove sui materiali, le cui modalità ed esiti dovranno rispettare le "Norme Tecniche sovrastrutture stradali FVGStrade".
16. Prima dell'inizio dei lavori, il richiedente dovrà munirsi di tutte quelle concessioni, licenze, benessere, ecc. di competenza di altre Amministrazioni o Enti.
17. Al termine della giornata lavorativa la sede stradale dovrà risultare in perfette condizioni di agevole transitabilità.

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

18. Il titolare del provvedimento è tenuto, a sue spese e cura, a provvedere entro e non oltre 15 (quindici) giorni dal termine dei lavori assentiti da FVGStrade al ripristino dello stato dei luoghi, eliminando tutti i materiali di risulta lungo la strada o le sue pertinenze e riparando qualsiasi danno o guasto che, a causa dell'attività svolta, sia stato arrecato alla strada e alle sue pertinenze, ripristinando la segnaletica orizzontale e verticale. Dovranno essere ricostruite tutte le parti del piano viario interessate dai lavori (strato di usura, binder, base, fondazione e sottofondazione), le cunette, i cordoli, i muretti, i marciapiedi, i fossati, gli elementi d'arredo, ecc. rispettando le geometrie preesistenti, riportando lo stesso nelle condizioni in cui si trovava prima della sua manomissione.
19. Qualunque intervento che comporti la dismissione di un tratto di rete o di un allaccio, deve prevedere lo smantellamento del tratto di tubazione dismessa. FVGStrade, qualora lo ritenesse opportuno, si riserva la facoltà di derogare alla predetta prescrizione.
20. Contestualmente al rinnovo di reti principali, devono essere rinnovati anche tutti gli allacci che risultino obsoleti o che potrebbero comportare interventi successivi.
21. La manutenzione delle opere eseguite è sempre a carico del titolare del provvedimento per l'intera durata dello stesso; il titolare, quindi, dovrà riparare prontamente tutti i danni che, in dipendenza dell'esecuzione, manutenzione, sussistenza, uso, variazione e rimozione delle opere autorizzate, potessero derivare sia alla strada o alle sue pertinenze che ai terzi.

Art 27. Prescrizioni tecniche di attraversamenti in sotterraneo o con strutture sopraelevate

1. Gli attraversamenti e le percorrenze di strade possono essere realizzati mediante strutture sopraelevate o in sotterraneo. Essi si distinguono in:
 - a) **attraversamenti trasversali**, se interessano in tutto o in parte la sezione della sede stradale;
 - b) **parallelismi**, se seguono parallelamente l'asse della strada entro i confini della sede stradale;
 - c) **attraversamenti misti**, se si verificano entrambe le condizioni precedenti.
2. Le tipologie e le modalità di esecuzione degli attraversamenti sia in sotterraneo che con strutture sopraelevate sono sottoposte all'approvazione di FVGStrade in sede di rilascio della concessione/autorizzazione/nulla osta.
3. Gli attraversamenti trasversali in sotterraneo sono posizionati in appositi manufatti o in cunicoli e pozzetti, e sono realizzati, ove possibile, con sistema a spinta degli stessi nel corpo stradale. Devono essere idonei a proteggere gli impianti in essi collocati ed assorbire le sollecitazioni derivanti dalla circolazione stradale. (Rif. art. 66 del Regolamento di esecuzione del C.D.S.).
4. I cunicoli, le gallerie di servizi, i pozzetti e gli impianti sono dimensionati in modo da consentire la possibilità di effettuare interventi di manutenzione senza che ciò comporti manomissione del corpo stradale o intralcio alla circolazione. I cunicoli, le gallerie ed i pozzetti sono, comunque, realizzati in modo da consentire la collocazione di più servizi in un unico attraversamento. Non è consentita la collocazione di condotte di gas in cunicoli contenenti altri impianti e la cui presenza contrasti con norme di sicurezza. L'accesso all'attraversamento avviene mediante pozzetti

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

collocati, di norma, fuori della fascia di pertinenza stradale e, salvo casi di obiettiva impossibilità, a mezzo di manufatti che non insistono sulla carreggiata. (Rif. art. 66 del Regolamento di esecuzione del C.D.S.).

5. La profondità, rispetto al piano stradale, dell'estradosso dei manufatti protettivi degli attraversamenti in sotterraneo deve essere previamente approvata da FVGStrade in relazione alla condizione morfologica dei terreni e delle condizioni di traffico. La profondità minima misurata dal piano viabile non può essere inferiore a 1 m. Per le tecniche di scavo a basso impatto ambientale la profondità minima può essere ridotta a condizione che sia assicurata la sicurezza della circolazione e garantita l'integrità del corpo stradale per tutta la sua vita utile, in base a valutazioni della tipologia di strada, di traffico e di pavimentazione. Qualora lo scavo venga effettuato in banchina non pavimentata, la profondità dell'estradosso dei manufatti protettivi non dovrà essere inferiore a 1,20 m e comunque tale da evitare interferenze con possibile infissione di barriere di sicurezza o altro.
6. La profondità, rispetto al piano stradale, dell'estradosso dei manufatti protettivi degli attraversamenti in sotterraneo, dovrà comunque rispettare le direttive espresse nelle prescrizioni tecniche riportate nel provvedimento rilasciato.
7. Gli attraversamenti trasversali con strutture sopraelevate devono essere realizzati mediante sostegni situati fuori della carreggiata con distanze che consentano futuri ampliamenti e comunque devono essere ubicati ad una distanza dal margine della strada uguale all'altezza del sostegno misurata dal piano di campagna. Per gli attraversamenti con impianti inerenti i servizi di cui all'art. 28 del C.D.S., detta distanza può essere ridotta ove lo stato dei luoghi o particolari circostanze lo consigliano; sono comunque fatte salve le eventuali diverse prescrizioni delle norme tecniche vigenti per ciascun tipo di impianto e la disciplina dei casi di deroga ivi prevista. L'accesso al manufatto di attraversamento deve essere previsto al di fuori della carreggiata.
8. Negli attraversamenti trasversali sopraelevati il franco libero tra il piano viabile ed il punto più depresso deve essere maggiore o uguale al franco prescritto dalla normativa per i ponti stradali (compreso il maggior franco di sicurezza) e fatte salve le diverse prescrizioni delle norme tecniche vigenti per ciascun tipo di impianto.
9. Negli attraversamenti trasversali sopraelevati, la Società richiedente, titolare del manufatto, dovrà prendersi carico della manutenzione ordinaria e/o straordinaria riguardante le eventuali piante ad alto fusto esistenti nel tratto interessato dall'attraversamento.
10. Le occupazioni longitudinali in sotterraneo sono, di norma, realizzate nella fascia di pertinenza stradale al di fuori della carreggiata, possibilmente alla massima distanza dal margine della stessa, salvo che non vengano adottati sistemi meccanizzati di posa degli impianti e salvo nei tratti attraversanti centri abitati, e sempre che non siano possibili soluzioni alternative. Per la profondità, rispetto al piano stradale, dell'estradosso di manufatti protettivi delle occupazioni longitudinali in sotterraneo che insistono sulla sede stradale, si applicano le disposizioni di cui al comma 4 e 5.
11. Le occupazioni longitudinali sopraelevate sono, di norma, realizzate nelle fasce di pertinenza stradale ed i sostegni verticali sono ubicati, fatte salve le diverse prescrizioni delle norme tecniche vigenti per ciascun tipo di impianto, ad una distanza dal margine della strada uguale all'altezza del

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

sostegno, misurata dal piano di campagna, più un franco di sicurezza. Si può derogare da tale norma quando le situazioni locali non consentono la realizzazione dell'occupazione sopraelevata longitudinale all'esterno delle pertinenze di servizio. In tale situazione i sostegni verticali sono ubicati, ove possibile, nel rispetto delle distanze e degli eventuali franchi di sicurezza e, in ogni caso, al di fuori della carreggiata.

12. La soluzione tecnica prescelta per la realizzazione degli attraversamenti stradali trasversali e longitudinali deve tener conto delle esigenze di sicurezza e fluidità della circolazione sia durante l'esecuzione dei lavori che durante l'uso dell'impianto oggetto dell'attraversamento, nonché della possibilità di ampliamento della sede stradale. In ogni caso devono essere osservate le norme tecniche e di sicurezza previste per ciascun impianto.
13. Le infrastrutture digitali devono essere installate in posizione concordata con FVGStrade e tale da non inficiare il corretto funzionamento degli elementi costituenti il corpo stradale e delle relative strutture di contenimento, nonché dei dispositivi di ritenuta eventualmente presenti, ed in modo da non interferire o danneggiare le parti stradali quali arginello, ciglio interno della cunetta, ciglio superiore della scarpata nei rilevati (Rif. art. 5, comma 1 del D.M. 17/10/2013).
14. Le infrastrutture digitali sono installate prioritariamente negli alloggiamenti già disponibili ed appositamente predisposti nelle sedi delle infrastrutture stradali, o comunque nei manufatti quali cunicoli, pozzetti, cavidotti e intercapedini, già utilizzati per il passaggio di altri sottoservizi, purché ciò risulti compatibile con le rispettive specifiche norme di settore (Rif. art. 3, comma 3 del D.M. 17/10/2013).
15. L'esecuzione di attraversamenti trasversali e longitudinali con condutture, tubazioni o cavi sarà di norma realizzata con tecnologie a basso impianto ambientale.
16. In presenza contemporanea di più sottoservizi dovranno essere rispettate le normative in vigore che regolamentano il reciproco posizionamento.
17. Gli attraversamenti e le percorrenze stradali in sottoterraneo, se posizionati in appositi manufatti o in cunicoli, così come i relativi pozzetti d'ispezione e chiusini, devono essere idonei a proteggere gli impianti in essi collocati. Ogni manufatto realizzato dovrà essere in grado di assorbire le sollecitazioni derivanti dalla circolazione stradale e pertanto dovrà essere dimensionato esclusivamente per carichi di I^a Categoria.
18. Qualora, per comprovate esigenze o per la presenza di altri sottoservizi intercettati nell'esecuzione dell'intervento, la dimensione altimetrica prescritta non possa essere rispettata, la profondità della posa della tubazione dovrà essere preventivamente concordata con gli uffici tecnici di FVGstrade competenti ed approvata dalla stessa.

Art 28. Metodologia di scavo a cielo aperto e modalità di ripristino

1. Tutti gli scavi dovranno essere eseguiti limitando al minimo la manomissione della strada e delle sue pertinenze.
2. Le pavimentazioni in conglomerato bituminoso devono venire asportate mediante apposita macchina fresatrice, con macchina tipo "klipper" o similare a ruota diamantata, per una larghezza

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

incrementata di 50 cm per lato rispetto all'effettiva sezione di scavo. In ogni caso, è vietato l'utilizzo di martelli pneumatici o simili.

3. L'estradosso dell'infrastruttura di alloggiamento del sottoservizio deve essere posto alla profondità minima di 1,00 m rispetto alla pavimentazione stradale o sotto la banchina non bitumata. FVGStrade si riserva di valutare l'eventualità di prevedere un ricoprimento dei manufatti protettivi dei sottoservizi minimo di 1,20 m per non interferire con la collocazione di barriere stradali e/o altri impianti.
4. Nel caso di posizionamento delle infrastrutture di alloggiamento dei sottoservizi al di sotto della banchina non pavimentata, l'infrastruttura deve essere posta di norma ad una distanza pari ad almeno 25 cm dal limite esterno del piano viabile.
5. In caso di posizionamento trasversale dell'infrastruttura di alloggiamento del sottoservizio, l'attraversamento dovrà risultare di norma ortogonale all'asse stradale, salvo specifica e motivata deroga.
6. Nel caso di attraversamenti trasversali, lo scavo deve essere eseguito su metà strada alla volta, onde assicurare la continuità del traffico.
7. Nel caso di scavi longitudinali, al fine di evitare franamenti e fessurazioni, lo scavo deve essere riempito ed opportunamente compattato al massimo ogni 30 metri.
8. Ove la consistenza del terreno sia particolarmente scarsa devono essere previsti gli opportuni metodi di sostegno (centinature e palancole).
9. Il riempimento, salvo diversa specifica, in carreggiata ed in banchina bitumata dovrà essere eseguito mediante copertura delle condutture alloggiate con strato di sabbia adeguatamente compattato. Il riempimento sino allo strato della pavimentazione (conglomerati bituminosi) dovrà essere eseguito con l'apporto di misto cementato dosato a 60 kg/m³ adeguatamente compattato per fasce di 20 cm. In caso di intervento in banchina non pavimentata, in scarpata o su arginello, il riempimento deve essere effettuato con misto cementato fino a 20 cm di profondità (rispetto al piano campagna). Per i restanti 20 cm, può essere utilizzato il materiale di risulta dello scavo. Nel caso in cui l'intervento venga effettuato ad una distanza tale da non compromettere la stabilità del corpo stradale, il riempimento può essere effettuato solo con il materiale di risulta dello scavo. Il riempimento dello scavo dovrà essere comunque effettuato come descritto nelle prescrizioni tecniche del provvedimento rilasciato.
10. Il ripristino provvisorio prevede che, al di sopra dello strato di misto cementato, la pavimentazione venga ripristinata di norma nel modo seguente:
 - a) strato di **base** avente uno spessore di 10 cm e, comunque, non inferiore a quello dello strato esistente e avente le caratteristiche conformi alle "Norme tecniche sovrastrutture stradali" di FVGStrade;
 - b) strato di **binder** avente uno spessore di 7 cm e, comunque, non inferiore a quello dello strato esistente e avente le caratteristiche conformi alle "Norme tecniche sovrastrutture stradali" di FVGStrade.
11. Per scavi di modeste dimensioni (superficie complessiva inferiore ai 10 m²) il ripristino provvisorio

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

può essere realizzato posando solo lo strato di basebinder, avente uno spessore minimo di 15 cm e, comunque, non inferiore a quello dello strato esistente e avente caratteristiche conformi alle "Norme tecniche sovrastrutture stradali" di FVGStrade o come prescritto nel provvedimento autorizzativo. In ogni caso deve essere seguita la miglior regola dell'arte.

12. Nel caso in cui durante l'esecuzione del lavoro, il primo ripristino del piano viabile risultasse non a regola d'arte (presentando ad esempio scalini, dossi, avvallamenti, ondulazioni, ecc.) si dovrà eseguire immediatamente, nelle more del ripristino definitivo, un ulteriore ripristino provvisorio consistente nella fresatura dell'intero tratto manomesso, incrementando la larghezza dello scavo di 50 cm su ciascun lato. Dovranno comunque essere garantite la copertura di tutti gli eventuali tratti anomali e la posa dello strato d'usura previsto.
13. Entro 4 (quattro) mesi dalla data di fine lavori, sia per scavi eseguiti con carattere di urgenza (Rif. art. 15) sia per scavi autorizzati come previsto dagli artt. dal 3 all'8 del presente Regolamento, deve essere realizzato l'intervento finale di fresatura e stesa definitiva di nuovo tappeto di usura. Questo deve avere contorno di forma rettangolare ed inglobare le parti circostanti l'intervento in cui si rilevino eventuali lesioni dovute al cedimento delle zone manomesse. Più nello specifico deve essere eseguito:
 - a) per scavi:
 - I. trasversali all'asse stradale:
fresatura di minimo 3 cm (misurati dal piano viabile preesistente) per una superficie avente base pari alla larghezza della sede stradale bitumata e lunghezza pari a tutto il tratto manomesso con una maggiorazione di 10 m, ovvero 5 m prima e 5 m dopo la sezione di scavo;
 - II. paralleli all'asse stradale:
fresatura di minimo 3 cm (misurati dal piano viabile preesistente), per una superficie avente base pari alla larghezza della corsia di marcia interessata dallo scavo e lunghezza pari a tutto il tratto manomesso con una maggiorazione di 5 m, ovvero 2,50 m prima e 2,50 m dopo la sezione di scavo;
 - III. puntuali:
se lo scavo è puntuale dovrà essere comunque realizzata una fresatura di minimo 3 cm (misurati dal piano viabile preesistente), per una superficie avente base pari alla larghezza della corsia di marcia interessata dallo scavo e lunghezza pari a tutto il tratto manomesso con una maggiorazione di 5 m, ovvero 2,50 m prima e 2,50 m dopo la sezione di scavo.
Le dimensioni del ripristino dovranno rispettare quanto previsto dal presente comma, fatte salve eventuali diverse e specifiche prescrizioni di FVGStrade.
 - b) spruzzatura di emulsione bituminosa (bordi compresi) avente caratteristiche in linea con quanto previsto dalle "Norme tecniche sovrastrutture stradali FVGStrade" e/o descritte nelle prescrizioni tecniche del provvedimento rilasciato;
 - c) stesura del manto di usura in conglomerato bituminoso avente caratteristiche in linea con quanto previsto dalle "Norme tecniche sovrastrutture stradali FVGStrade" e/o descritte nelle prescrizioni tecniche del provvedimento rilasciato;

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

- d) in caso di intervento su un tratto di strada caratterizzato da manto stradale di tipo speciale (splitmastix, drenante, fonoassorbente, ecc.), il ripristino deve garantire la continuità di tali requisiti;
 - e) in caso di intervento su marciapiede con pavimentazione diversa dal conglomerato bituminoso (c.a., porfido, autobloccante, ecc.) deve essere eseguito il ripristino a regola d'arte con le medesime caratteristiche tecniche ed estetiche;
 - f) ripristino e sistemazione in quota di chiusini e caditoie eseguiti a regola d'arte;
 - g) terminata la realizzazione della pavimentazione definitiva, si deve posare apposita segnaletica verticale "Segni orizzontali in rifacimento" (rif. fig. II 391 art. 31 del Regolamento di esecuzione del C.d.S.). Il ripristino della segnaletica orizzontale deve essere eseguito nel più breve tempo possibile e al massimo entro 7 (sette) giorni dall'avvenuto ripristino definitivo della pavimentazione, in vernice o materiale elastoplastico preesistente, prendendo eventualmente accordi con l'Ufficio Tecnico competente. In difetto FVGStrade si riserva la possibilità di provvedere d'ufficio con spese a carico del concessionario stesso;
 - h) ripristino della segnaletica verticale.
14. Se ritenuto necessario dal tecnico competente, nella fase di ripristino definitivo, per una migliore distribuzione dei carichi e al fine di assicurare adeguata continuità tra gli strati esistenti e quelli di nuova realizzazione, potrà essere richiesta la posa in opera di geocomposito rinforzato, costituito da geomembrana prefabbricata elastomerica autotermodadesiva antipumping (o prodotto equivalente) posizionata a cavallo dello scavo, previa stesa di mano d'attacco con emulsione bituminosa e posa di tappeto di usura additivato con polimeri elastomerici sbr/nr. Il primer e la geomembrana andranno posati in condizioni climatiche favorevoli e secondo i tempi e le temperature previsti delle schede tecniche dei prodotti utilizzati.
15. La fresatura ed il ripristino dovranno essere uniformi per tutta la lunghezza dello scavo e la pavimentazione posta in opera dovrà raccordarsi perfettamente al piano viabile esistente, fatte salve eventuali specifiche prescrizioni di FVGStrade.
16. Nel caso in cui l'intervento di posa mediante scavo tradizionale avvenga su un'infrastruttura stradale nella quale sono stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimento dello strato di usura, nella tratta interessata, nei 12 (dodici) mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino degli strati di binder e usura deve essere esteso all'intera corsia interessata dallo scavo.
17. La segnaletica orizzontale e verticale interessata dalle operazioni di scavo e ripristino o comunque danneggiata a seguito dei lavori, deve essere ripristinata con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente.
18. Gli accessori e le pertinenze di esercizio devono essere ripristinati allo stato antecedente le lavorazioni, per le banchine, le scarpate e i fossi di raccolta mediante riporto di terra in sufficiente volume; dovrà inoltre essere eseguito l'inerbimento della banchina, delle scarpate e dei fossi mediante idrosemina. Eventuali cedimenti dovuti all'assestamento dei rinterri, dovranno essere sollecitamente ripristinati.
19. Per scavi su marciapiedi, piste ciclabili o ciclo-pedonali eventuali cordonate devono essere

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

ripristinate con l'impiego delle stesse rimosse o, in alternativa, con nuove cordonate dalle medesime caratteristiche e materiale.

20. FVGStrade potrà richiedere verifiche degli spessori e prove di accettazione per accertare che le modalità prescritte siano state osservate.
21. I ripristini definitivi della pavimentazione, qualora non già eseguiti, possono essere richiesti da FVGStrade e devono essere realizzati entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta. Nei casi di pericolo immediato, adeguatamente motivati, il termine per l'esecuzione del ripristino definitivo potrà essere ridotto a 48 (quarantotto) ore dalla richiesta pervenuta a mezzo PEC.

Art 29. Metodologia di perforazione orizzontale e modalità di ripristino

1. Le infrastrutture di alloggiamento dei sottoservizi sono poste in opera attraverso una perforazione sub-orizzontale eseguita in modo da garantire, al di sotto della carreggiata, un estradosso minimo di 100 cm di profondità.
2. Le buche di ingresso e di arrivo delle perforazioni orizzontali devono essere localizzate in posizione da concordare con FVGStrade e devono essere ripristinate secondo la configurazione originaria nel caso di terreno naturale.
3. I pozzetti di raccordo ed ispezione dovranno essere collocati fuori carreggiata preferibilmente sui marciapiedi o, in mancanza di questi ultimi, in banchina in modo da non intralciare le operazioni di manutenzione della strada e non costituire pericolo per la circolazione.
4. In caso di posizionamento trasversale dell'infrastruttura di alloggiamento del sottoservizio, l'attraversamento dovrà risultare di norma ortogonale all'asse stradale, salvo specifica e motivata deroga.
5. Il taglio della carreggiata dovrà essere eseguito con macchinario tipo "klipper" o similare a ruota diamantata.
6. I buchi di entrata ed uscita delle perforazioni orizzontali, in caso siano poste sulla carreggiata o sulla banchina pavimentata, devono essere riempiti con misto cementato. Il materiale di riempimento deve essere opportunamente compattato tramite rullo compressore o piastra vibrante; per scavi di profondità fino a 60 cm, la prima operazione di compattazione deve essere eseguita a strati non superiori a 20 cm, mentre per scavi di profondità oltre 60 cm la compattazione deve venire eseguita a strati non superiori a 25 cm. Gli scavi eseguiti fuori dalla sede stradale e/o sulle banchine non pavimentate, dovranno essere di norma riempiti come indicato al comma 9 dell'art. 28 del presente Regolamento.
7. Nel caso in cui le buche interessino la piattaforma, il ripristino degli strati della sovrastruttura stradale deve essere effettuato con materiali aventi le medesime caratteristiche fisiche e meccaniche degli strati originari al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di aderenza, elasticità e permeabilità; i materiali dovranno inoltre avere caratteristiche che rispettino le "Norme tecniche sovrastrutture stradali FVGStrade" e/o quelle descritte nelle prescrizioni tecniche del provvedimento rilasciato.

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

8. Il ripristino della pavimentazione stradale deve essere eseguito come previsto dall'art. 28 commi 10, 11, 13 (per scavi puntuali) e 14 del presente Regolamento.
9. La segnaletica interessata dalle operazioni di scavo e ripristino o comunque danneggiata a seguito dei lavori, deve essere ripristinata con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente.
10. FVGStrade potrà richiedere verifiche degli spessori e prove di accettazione per accertare che le modalità prescritte siano state osservate.
11. I ripristini definitivi della pavimentazione, qualora non già eseguiti, possono essere richiesti da FVGStrade e devono essere realizzati entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta. Nei casi di pericolo immediato, adeguatamente motivati, il termine per l'esecuzione del ripristino definitivo potrà essere ridotto a 48 (quarantotto) ore dalla richiesta pervenuta a mezzo PEC.

Art 30. Metodologia di scavo con la minitrincea e modalità di ripristino

1. L'opportunità di realizzare scavi con la tecnica della minitrincea viene valutata da FVGStrade a seconda del singolo caso e delle caratteristiche fisiche e geometriche della strada oggetto di intervento.
2. Nel caso in cui sia consentito l'utilizzo della minitrincea, la quota altimetrica prevista per l'estradosso della struttura di contenimento dell'infrastruttura di alloggiamento del sottoservizio dovrà risultare non inferiore a 25 cm nel caso di posizionamento nella banchina non pavimentata o nel marciapiede e, nel caso di piattaforma pavimentata, al di sotto dello strato più profondo che realizza la sovrastruttura stradale, e comunque non inferiore a 40 cm, al fine di non creare vincoli alle necessarie operazioni di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura stradale.
3. In tutte le tipologie di strada, quando la minitrincea è ubicata **esternamente alla carreggiata** (ovvero in banchina o nelle aree di sosta pavimentate) il riempimento dello scavo può essere realizzato con malta cementizia fino alla quota di intradosso dello strato di usura. La malta sarà eventualmente additivata con opportuno colorante per garantire un immediato riconoscimento dell'infrastruttura di alloggiamento del sottoservizio. Lo strato di usura deve essere ripristinato con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle dello strato originario per garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità in linea con quanto richiesto dalle "Norme tecniche sovrastrutture stradali FVGStrade" e/o dalle prescrizioni tecniche del provvedimento rilasciato.
4. In tutte le tipologie di strada, quando la minitrincea è ubicata **in carreggiata**, il riempimento provvisorio dello scavo può essere realizzato, fino al livello stradale, con malta cementizia (eventualmente additivata con opportuno colorante per garantire un immediato riconoscimento dell'infrastruttura). Gli strati di binder e usura devono essere ripristinati con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle dello strato originario per garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità in linea con quanto richiesto dalle "Norme tecniche sovrastrutture stradali FVGStrade" e/o dalle prescrizioni tecniche del provvedimento rilasciato.

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

5. Per tutte le tipologie di strada, dopo 30 giorni dal riempimento con malta cementizia dovrà essere effettuato il ripristino definitivo della pavimentazione manomessa o danneggiata in seguito all'esecuzione di minitrincea. Nello specifico dovranno essere effettuati:
 - a) fresatura per uno spessore di 7 cm di una fascia di larghezza pari a 5 (cinque) volte la larghezza dello scavo stesso, e comunque in tutti i casi non inferiore a 1 m;
 - b) applicazione di una mano d'attacco per l'adesione del conglomerato bituminoso;
 - c) stesa dello strato di binder e di usura aventi le caratteristiche conformi alle "Norme Tecniche sovrastrutture stradali" di FVGStrade. Gli strati di binder e usura devono essere ripristinati con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle degli strati originari al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità, in linea con quanto richiesto dalle "Norme tecniche sovrastrutture stradali FVGStrade" e/o dalle prescrizioni tecniche del provvedimento rilasciato.
6. La fresatura ed il ripristino dovranno essere uniformi per tutta la lunghezza dello scavo e la pavimentazione posta in opera dovrà raccordarsi perfettamente al piano viabile esistente, fatte salve eventuali specifiche prescrizioni di FVGStrade. Nel caso in cui la pavimentazione stradale sia di tipo drenante e fonoassorbente, deve essere posta particolare cura nel ripristino dello strato di usura, al fine di garantire la continuità di tali requisiti.
7. Se ritenuto necessario dal tecnico competente, nella fase di ripristino definitivo, per una migliore distribuzione dei carichi e al fine di assicurare adeguata continuità tra gli strati esistenti e quelli di nuova realizzazione, potrà essere richiesta la posa in opera di geocomposito rinforzato, costituito da geomembrana prefabbricata elastomerica autotermodesiva antipumping (o prodotto equivalente) posizionata a cavallo dello scavo, previa stesa di mano d'attacco con emulsione bituminosa e posa di tappeto di usura additivato con polimeri elastomerici sbr/nr. Il primer e la geomembrana andranno posati in condizioni climatiche favorevoli e secondo i tempi e le temperature previsti delle schede tecniche dei prodotti utilizzati.
8. La configurazione finale del piano viabile a seguito del ripristino non deve presentare alcun dislivello, sia in direzione longitudinale sia in direzione trasversale, rispetto alla configurazione originaria.
9. Nel caso in cui l'intervento di posa mediante scavo con minitrincea avvenga in un tratto dell'infrastruttura stradale nel quale sono stati eseguiti lavori di realizzazione o rifacimento dello strato di usura nei 12 (dodici) mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di installazione, il ripristino degli strati di binder ed usura deve essere esteso all'intera corsia interessata dallo scavo.
10. La segnaletica interessata dalle operazioni di scavo e ripristino o comunque danneggiata a seguito dei lavori, deve essere ripristinata con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente.
11. Gli accessori e le pertinenze di esercizio devono essere ripristinati allo stato antecedente le lavorazioni, per le banchine, le scarpate e i fossi di raccolta mediante riporto di terra in sufficiente volume; dovrà inoltre essere eseguito l'inerbimento della banchina, delle scarpate e dei fossi mediante idrosemina. Eventuali cedimenti dovuti all'assestamento dei rinterri, dovranno essere sollecitamente ripristinati.

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

12. FVGStrade potrà richiedere verifiche degli spessori e prove di accettazione per accertare che le modalità prescritte siano state osservate.
13. I ripristini definitivi della pavimentazione, qualora non già eseguiti, possono essere richiesti da FVGStrade e devono essere realizzati entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta. Nei casi di pericolo immediato, adeguatamente motivati, il termine per l'esecuzione del ripristino definitivo potrà essere ridotto a 48 (quarantotto) ore dalla richiesta pervenuta a mezzo PEC.

Art 31. Metodologia di scavo con la microtrincea e modalità di ripristino

1. L'opportunità di realizzare scavi con la tecnica della microtrincea viene considerata quale tecnica residuale, nel caso non sia possibile l'utilizzo di reti/cavidotti/intercapedini esistenti o di altre tecniche di scavo.
2. L'opportunità di utilizzo di tale tecnica viene valutata da FVGStrade a seconda del singolo caso e delle caratteristiche fisiche e geometriche della strada oggetto di intervento.
3. La profondità dello scavo, al fine di non pregiudicare l'adeguata manutenzione del manto stradale senza rischio di danneggiamento dell'infrastruttura stessa, deve essere pari ad almeno 35 cm; l'estradosso superiore della condotta deve essere posto alla profondità minima di 30 cm rispetto al piano viabile.
4. In caso di posizionamento trasversale dell'infrastruttura di alloggiamento del sottoservizio, l'attraversamento dovrà risultare ortogonale all'asse stradale ed essere eseguito in un'unica tratta.
5. In caso di posa longitudinale, il parallelismo dovrà essere eseguito con priorità sul marciapiede (previa autorizzazione del Comune) o all'interno dei percorsi ciclabili o ciclopedonali; ove non possibile, previa specifica e motivata deroga, il parallelismo potrà essere eseguito in prossimità del bordo stradale e comunque all'esterno della striscia di margine, con andamento regolare della traccia.
6. Al fine di consentire l'accessibilità alle preesistenti infrastrutture, la microtrincea non potrà essere realizzata al di sopra di altri sottoservizi.
7. Il riempimento provvisorio dello scavo può essere realizzato, fino al livello stradale, con malta cementizia di consistenza fluida a base di cementi ad alta resistenza aggregati e selezionati, additivata con opportuno colorante per garantire un immediato riconoscimento dell'infrastruttura. Gli strati di binder e usura devono essere ripristinati con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle dello strato originario per garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità.
8. Dopo 30 giorni dal riempimento con malta cementizia dovrà essere effettuato il ripristino definitivo della pavimentazione manomessa o danneggiata in seguito all'esecuzione di microtrincea. Nello specifico dovranno essere effettuati:
 - a) fresatura per uno spessore di 7 cm di una fascia di larghezza pari ad almeno 50 cm;
 - b) applicazione di una mano d'attacco per l'adesione del conglomerato bituminoso, previa pulizia della superficie;

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

- c) **per le strade afferenti alla viabilità locale regionale:** stesa dello strato di binder di tipo chiuso di spessore pari a 7 cm;
 - d) **per le strade afferenti alla viabilità statale e regionale:** stesa dello strato di binder (4 cm) e stesa dello strato di usura (3 cm) con materiali aventi caratteristiche fisiche e meccaniche equivalenti a quelle degli strati originari al fine di garantire la continuità delle prestazioni della sovrastruttura in termini di portanza, aderenza, elasticità e permeabilità;
 - e) ripristino della segnaletica orizzontale;
 - f) ripristino di cordone, pozzetti, manufatti in genere eventualmente danneggiati;
9. La posa di eventuali pozzetti dovrà essere effettuata fuori dalla carreggiata, preferibilmente in banchina; i nuovi pozzetti dovranno avere collare di fissaggio cementizio di larghezza pari ad almeno 10 cm, adeguatamente raccordato, e dovranno essere abilitati al passaggio di carichi di 1° Categoria.

Art 32. Passaggio attraverso rete interrata esistente

1. L'opportunità di utilizzare un'infrastruttura esistente e/o autorizzata, alla quale sia consentito l'accesso per la posa di ulteriore infrastruttura, sarà valutata da FVGStrade in funzione delle effettive condizioni strutturali della sede stradale e delle sue pertinenze.
2. Per il passaggio nei cavidotti dell'illuminazione pubblica o di altre reti dati, dovranno essere ottenute le opportune autorizzazioni dagli enti proprietari dei sottoservizi.
3. La posa dei cavi all'interno di reti interrate esistenti dovrà avvenire senza l'apertura di nuove buche nel piano viabile. Qualora ciò non fosse possibile, le eventuali buche dovranno essere eseguite al di fuori del piano viabile o comunque il più possibile a ridosso del margine stradale.
4. Non è prevista la posa di nuovi chiusini e pozzetti. L'eventuale loro posa che si rendesse necessaria dovrà essere preventivamente autorizzata da FVGStrade ed avere caratteristiche idonee per consentire il passaggio dei carichi pesanti; gli stessi dovranno essere posizionati al di fuori della carreggiata stradale ed in modo da raccordarsi perfettamente con il piano viabile esistente.

Art 33. Posa longitudinale di infrastrutture digitali su ponti e viadotti

1. Le infrastrutture digitali devono essere preferibilmente collocate in cunicoli esistenti, avendo cura di occupare solo lo spazio strettamente necessario a tale scopo. All'interno dei cunicoli, i cavidotti dovranno essere ulteriormente protetti con un cassonetto o "controtubo" per garantirne la protezione da atti vandalici.
2. Nel caso in cui non siano disponibili cunicoli preesistenti, i cavidotti possono essere posati in canalette posizionate a sbalzo all'esterno dell'impalcato del ponte o del viadotto. Le canalette dovranno essere in vetroresina, appese tramite staffe imbullonate in acciaio zincato. L'installazione delle canalette dovrà avvenire avendo cura di produrre il minor danno possibile alle strutture di ponti e viadotti.
3. Lungo i ponti non possono essere realizzati pozzetti di ispezione o altri manufatti che possano pregiudicare la stabilità statica dei ponti stessi o intaccarne la struttura.

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

4. In corrispondenza degli appoggi dei ponti, i cavidotti e/o le canalette esterne dovranno essere dotati di giunti elastici, o altri dispositivi, che consentano di sollevare l'impalcato del ponte nelle operazioni di manutenzione.

Art 34. Pavimentazioni lapidee o in elementi autobloccanti di cemento

1. Le pavimentazioni lapidee (cubetti, masselli, basoli, lastre, guide, cordoli, ecc.) o in elementi autobloccanti di cemento dovranno essere rimosse esclusivamente a mano ed accuratamente accatastate in prossimità dello scavo in posizione da non ostacolare il transito pedonale e veicolare, previa collocazione di opportuna segnaletica.
2. Nel caso di rottura o danneggiamento dei materiali, gli stessi dovranno essere sostituiti con altri di identiche caratteristiche e fattura.
3. Il riempimento degli scavi dovrà essere eseguito con conglomerato cementizio alleggerito di materiali inerti o granulati di polimeri ecocompatibili, costipato accuratamente in strati successivi mediante l'impiego di mezzi idonei sino alla quota della pavimentazione adiacente, in attesa del naturale assestamento del sottofondo.
4. Il ripristino della pavimentazione lapidea o in elementi autobloccanti di cemento dovrà essere effettuata previa formazione di fondazione in conglomerato cementizio Rck non inferiore a C20/25, di spessore non inferiore a 20 cm ed armata con rete elettrosaldata diametro 8 mm maglia 10 x 10 cm, sul quale verrà successivamente posata la pavimentazione.
5. Il rispetto delle quote ed i raccordi con la pavimentazione esistente dovranno essere eseguiti a regola d'arte.

Art 35. Pozzetti

1. I pozzetti di accesso ai cunicoli o di ispezione devono essere in cls fibrorinforzato; devono essere, per quanto possibile, collocati fuori dalla fascia di pertinenza stradale e, salvo casi di obiettiva impossibilità, a mezzo di manufatti che non insistono sulla carreggiata, ma eventualmente sulle pertinenze stradali ad una distanza almeno di 1 m dal ciglio bitumato, compatibilmente con gli spazi disponibili, al fine di non pregiudicare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della pavimentazione stradale e di garantire la fluidità e la sicurezza della circolazione veicolare in caso di apertura degli stessi per lavori di manutenzione.
2. I chiusini dei pozzetti dovranno essere in ghisa sferoidale o lamellare e dovranno avere caratteristiche idonee a consentire il passaggio dei carichi pesanti: generalmente avere una classe di resistenza minima C250 se posizionati in banchina e minima D400 in carreggiata. L'inghisaggio e il riempimento dovranno avvenire con malte fibrorinforzate a rapida presa e in conglomerato bitumoso a caldo. Dovranno inoltre essere posizionati in modo da raccordarsi perfettamente al piano viabile esistente.
3. Il ripristino dei pozzetti interrati in piattaforma stradale dovrà prevedere la copertura degli stessi con gli strati di binder e di usura.

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

4. Per il posizionamento e le caratteristiche dei pozzetti dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni tecniche contenute nel provvedimento rilasciato.

Art 36. Limitazione della circolazione stradale derivante da cantieri

1. Qualora si rendano necessarie la chiusura della strada interessata dai lavori o particolari limitazioni alla circolazione stradale, la domanda dovrà pervenire a FVGStrade per il relativo provvedimento almeno 15 (quindici) giorni prima della prevista chiusura o delle limitazioni.
2. La richiesta dovrà riportare:
 - a) la tipologia dell'intervento da realizzarsi;
 - b) la modalità di regolamentazione e segnalazione della limitazione alla circolazione;
 - c) la durata del provvedimento;
 - d) l'individuazione di un percorso alternativo sostenibile e vidimato dalla polizia municipale del Comune in cui ricade l'intervento e dalla Società di gestione dei mezzi pubblici di linea;
 - e) il nominativo ed il riferimento telefonico (cellulare) del responsabile del cantiere che deve essere reperibile 24 ore su 24.
3. Il termine di validità del provvedimento emesso è prorogabile su istanza, presentata dall'interessato almeno 15 (quindici) giorni prima della data di scadenza.
4. Per far fronte a situazioni di emergenza o quando si tratti di esecuzione di lavori di particolare urgenza, fatti salvi i disposti dell'art. 30 comma 7 del Regolamento di esecuzione del C.D.S., la ditta ha l'obbligo di apporre la segnaletica di cantiere e comunicare, anche via fax, l'esecuzione di tali interventi a FVGStrade, indicando le limitazioni alla circolazione stradale attuate. Qualora i lavori di particolare urgenza si protraggano oltre i termini stabiliti dal citato art. 30 comma 7, l'adozione delle misure per la disciplina della circolazione è soggetta a ratifica con formale provvedimento di FVGStrade.

Art 37. Tombamento dei fossi stradali

1. I fossi delle strade di competenza FVGStrade, se manomessi nelle operazioni di scavo, devono essere ripristinati nella forma e funzione per assicurare il deflusso e lo smaltimento ottimali delle acque meteoriche, al fine di garantire la sicurezza della circolazione e l'incolumità degli utenti della strada.

Art 38. Vigilanza

1. FVGStrade è tenuta a vigilare, a mezzo del proprio personale competente in materia di viabilità, sulla corretta realizzazione e sull'esatto posizionamento delle opere oggetto della concessione/autorizzazione/nulla osta, rispetto a quanto autorizzato. FVGStrade vigila anche sullo stato di conservazione e sulla buona manutenzione delle opere realizzate, oltreché sui termini di scadenza delle autorizzazioni concesse.
2. Qualunque inadempienza venga rilevata da parte del personale incaricato alla vigilanza, sarà

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

contestata a norma del C.D.S. e del suo Regolamento di esecuzione.

3. Qualora si riscontri la difformità parziale e/o totale delle opere in corso o eseguite, il titolare della concessione/autorizzazione/nulla osta dovrà provvedere immediatamente all'eliminazione di potenziali pericoli per la sicurezza pubblica e per la sicurezza della circolazione nonché provvedere, entro 48 (quarantotto) ore, all'eliminazione delle difformità parziali e/o totali. In ogni caso restano ferme le sanzioni previste dal C.D.S..

Art 39. Accertamento della regolare esecuzione dei lavori e svincolo della cauzione

1. Ad ultimazione dei lavori di ripristino, il concessionario dovrà richiedere per iscritto a FVGStrade un sopralluogo di accertamento sulla corretta esecuzione degli stessi. Alla richiesta dovrà essere allegato il certificato di regolare esecuzione degli stessi lavori, redatto dal Direttore dei lavori, oltre alle planimetrie aggiornate delle reti (se variate rispetto alle previsioni progettuali).
2. Sulla base del sopralluogo e delle certificazioni del Tecnico competente, FVGStrade provvederà a svincolare la cauzione fideiussoria o il deposito cauzionale nei termini previsti all'art. 11 del presente Regolamento.
3. Nel caso di mancata esecuzione del ripristino definitivo entro il termine stabilito di validità della concessione/autorizzazione/nulla osta, il Tecnico territorialmente competente di FVGStrade, redigerà apposito verbale finalizzato alla richiesta di immediata escussione del deposito cauzionale.

REGOLAMENTO ATTRAVERSAMENTI E USO SEDE STRADALE

allegati

REGOLAMENTO PER GLI ATTRAVERSAMENTI E L'USO DELLA SEDE STRADALE
LUNGO LE STRADE DI INTERESSE REGIONALE E LOCALE e
LE STRADE DI INTERESSE NAZIONALE A GESTIONE REGIONALE

RICHIESTA ATTRAVERSAMENTO E/O PARALLELISMO

Spett.le: FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.
Scala dei Cappuccini, 1
34131 TRIESTE (TS)
P.E.C. fvgsttrade@certregione.fvg.it

Nome		Luogo e data di nascita	
Cognome			
In qualità di		Ragione Sociale	
Via/Piazza			N°
Comune		C.A.P.	Prov.
Partita IVA		C.F.	
Telefono		FAX	
E mail			
PEC			

è soggetto al sistema di liquidazione dell'IVA denominato "split-payment" ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 così come modificato dal D.L. 50 del 24/04/2017.

CHIEDE

il nulla osta/l'autorizzazione a realizzare la seguente interferenza con la sede stradale lungo la strada _____

Luogo esecuzione lavori e/o adiacente agli stessi:			
Comune: _____; foglio n° _____ mappale _____			
(se il lavoro ricade esclusivamente sul sedime stradale indicare il mappale attiguo alla sede stradale)			
Tipo opera:			
<input type="checkbox"/> linea elettrica <input type="checkbox"/> linea telefonica <input type="checkbox"/> fibra ottica <input type="checkbox"/> acquedotto <input type="checkbox"/> gasdotto <input type="checkbox"/> fognatura			
dal km _____ al km _____ lunghezza [m] _____	Posizione: <input type="checkbox"/> destra <input type="checkbox"/> sinistra	Località _____ Comune _____ Provincia _____	Traversa interna? (Centro Abitato) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<input type="checkbox"/> Attraversamento aereo	<i>Distanza sostegni dal margine della strada:</i> <input type="checkbox"/> maggiore dell'altezza del sostegno stesso <input type="checkbox"/> minore dell'altezza del sostegno stesso		
<input type="checkbox"/> Parallelismo aereo	<i>Distanza sostegni dal margine della strada:</i> <input type="checkbox"/> maggiore dell'altezza del sostegno stesso <input type="checkbox"/> minore dell'altezza del sostegno stesso		Se fuori carreggiata: dist. dal ciglio bitumato _____
<input type="checkbox"/> Attraversamento sotterraneo Attrav. parziale a <input type="checkbox"/> DX <input type="checkbox"/> SX al km _____	<input type="checkbox"/> con trivellazione <input type="checkbox"/> a cielo aperto		Diametro esterno [mm] _____
<input type="checkbox"/> Parallelismo sotterraneo	<input type="checkbox"/> in carreggiata <input type="checkbox"/> fuori carreggiata: dist. dal ciglio bitumato _____		Diametro esterno [mm] _____

RICHIESTA ATTRAVERSAMENTO E/O PARALLELISMO

Si dichiara che il valore delle lavorazioni oggetto della presente richiesta, desunto dal computo metrico estimativo, ammonta a: _____ € per metro lineare.

(Da compilare solo se l'opera ricade in proprietà stradale FVGStrade)

NOTE:

(luogo e data)

(firma leggibile)

Informativa privacy ai sensi del
GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati n.679/16

Dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi e per gli effetti del GDPR, che:

- il **Titolare del trattamento** dei dati personali è la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., con sede in Scala Cappuccini n.1, 34131 Trieste;
- il contatto del **Responsabile della Protezione dei Dati** è l'indirizzo mail dpo@fvgs.it;
- i dati personali forniti vengono trattati, mediante strumenti informatici e telematici, esclusivamente per dare esecuzione alla presente richiesta;
- i dati personali forniti sono conosciuti esclusivamente dai dipendenti del Titolare del trattamento e possono essere comunicati agli organi preposti ad eventuali indagini o controlli, in caso di richieste specifiche da parte degli stessi;
- la base giuridica del trattamento è costituito dagli obblighi di legge necessari per dare seguito alla richiesta;
- i dati richiesti sono conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti;
- i soggetti cui si riferiscono i dati personali (c.d. "interessati") hanno la facoltà di esercitare i propri diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa privacy di cui gli artt. 15-22.

Gli interessati hanno inoltre diritto di proporre reclamo dinanzi al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

(luogo e data)

(firma leggibile)

ALLEGATI:

Alla domanda devono essere allegati:

- A. fotocopia documento d'identità di chi esegue l'istanza;
- B. attestazione di pagamento delle spese di istruttoria e sopralluogo (contabile del bonifico comprensiva di CRO);
- C. modulo M 16.13 "Autodichiarazione marche da bollo";
- D. modulo M 16.17 "Comunicazione dati per la fatturazione elettronica".
- E. dati dell'impresa che realizzerà l'intervento se diversa dal soggetto istante;
- F. dati e recapiti del Direttore dei Lavori o altro referente individuato;
- G. data (presunta) inizio/fine lavori;
- H. cronoprogramma (per lavori di durata prevista superiore a 7 giorni).

RICHIESTA ATTRAVERSAMENTO E/O PARALLELISMO

Alla domanda dovrà essere allegata inoltre la seguente documentazione tecnica, firmata da un tecnico abilitato:

- A. relazione tecnica, nel caso di interventi per posa di infrastrutture digitali, nella relazione tecnica deve essere debitamente motivato il posizionamento (entro o fuori carreggiata) dell'infrastruttura stessa, precisando la distanza dalla striscia di margine (ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 1 ottobre 2013);
- B. planimetria catastale di zona con evidenziata l'area ove sarà eseguito l'intervento (foglio e mappale);
- C. corografia in scala adeguata all'intervento;
- D. planimetria delle opere da realizzare ad una scala compresa tra 1:100 e 1:500, adeguata alle dimensioni delle opere in progetto; dovranno essere chiaramente riportate, per ogni tratto, la tipologia di intervento e la metodologia di scavo, nonché le sezioni di ripristino ed i relativi materiali;
- E. sezione stradale trasversale, in scala 1:100, dell'attraversamento e/o del parallelismo, da produrre per ogni variazione plano-altimetrica delle opere da realizzare con indicati il bordo bitumato, le banchine, gli eventuali fossi, muri o scarpate esistenti, oltreché le condotte da posare;
- F. particolari costruttivi dei manufatti in scala 1:50 (tubi, muretti, pozzetti, saracinesche caditoie, ecc.);
- G. nel caso di infrastrutture digitali, l'istanza dovrà essere accompagnata dall'asseverazione del progettista, nella quale si motiva e dichiara:
 - i. che l'intervento non inficia il corretto funzionamento degli elementi costituenti il corpo stradale e delle relative strutture di contenimento, nonché dei dispositivi di ritenuta eventualmente presenti;
 - ii. che la scelta del tipo di scavo è stata effettuata secondo le priorità stabilite dal D.M. 17/10/2013, motivando adeguatamente l'aspetto tecnico che ha comportato tale scelta;
 - iii. che nella scelta della tipologia di scavo si sono tenute in considerazione le indicazioni del DM 17/10/2013 (Rif. art. 4 comma 4) circa l'utilizzo delle tecnologie di scavo a limitato impatto ambientale in preferenza rispetto le tecniche tradizionali;
 - iv. che i ripristini avverranno nelle modalità stabilite dal provvedimento, dal Regolamento per gli attraversamenti e l'uso della sede stradale lungo le strade di interesse regionale e locale e le strade di interesse nazionale a gestione regionale (Rev. 02), dal D.M. 17/10/2013 e comunque a regola dell'arte.

RICHIESTA PROROGA INIZIO/FINE LAVORI

 Spett.le: FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.
 Scala dei Cappuccini, 1
 34131 TRIESTE (TS)
 P.E.C. fvgsttrade@certregione.fvg.it

Nome			Luogo e data di nascita		
Cognome					
In qualità di			Ragione Sociale		
Via/Piazza				N°	
Comune		C.A.P.		Prov.	
Partita IVA			C.F.		
Telefono			FAX		
E mail					
PEC					

Il sottoscritto **richiede la proroga** di giorni/mesi _____ per l'inizio/fine lavori di cui alla/al autorizzazione/nulla osta con **numero di rubrica** _____ lungo la strada _____, che scade il ___ / ___ / _____.

Intervento/opera: <input type="checkbox"/> fibra ottica <input type="checkbox"/> linea elettrica <input type="checkbox"/> linea telefonica <input type="checkbox"/> acquedotto <input type="checkbox"/> gasdotto <input type="checkbox"/> fognatura <input type="checkbox"/> ponteggio/gru <input type="checkbox"/> altro (specificare): _____			
dal km _____ al km _____ lunghezza [m] _____	Posizione: <input type="checkbox"/> destra <input type="checkbox"/> sinistra	Località _____ Comune _____ Provincia _____	Traversa interna? (Centro Abitato) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

A causa dei seguenti motivi:

 (luogo e data)

 (firma leggibile)

NOTIFICA INTERVENTO URGENTE

 Spett.le: FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.
 Scala dei Cappuccini, 1
 34131 TRIESTE (TS)
 P.E.C. fvgsttrade@certregione.fvg.it

Ente gestore infrastruttura sottoservizi			
Nome		Luogo e data di nascita	
Cognome			
In qualità di		Ragione Sociale	
Via/Piazza			N°
Comune		C.A.P.	Prov.
Partita IVA		C.F.	
Telefono		FAX	
E mail			
PEC			

NOTIFICA

la necessità ad eseguire un intervento urgente lungo la strada _____

Luogo esecuzione lavori e/o adiacente agli stessi:			
Comune: _____; foglio n° _____ mappale _____			
(se il lavoro ricade esclusivamente sul sedime stradale indicare il mappale attiguo alla sede stradale)			
Tipo opera:			
<input type="checkbox"/> linea elettrica <input type="checkbox"/> linea telefonica <input type="checkbox"/> fibra ottica <input type="checkbox"/> acquedotto <input type="checkbox"/> gasdotto <input type="checkbox"/> fognatura			
dal km _____	Posizione: <input type="checkbox"/> destra <input type="checkbox"/> sinistra	Località _____	Traversa interna? (Centro Abitato) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
al km _____		Comune _____	
lunghezza [m] _____		Provincia _____	
<input type="checkbox"/> Attraversamento aereo		<input type="checkbox"/> Parallelismo aereo	
<input type="checkbox"/> Attraversamento sotterraneo		<input type="checkbox"/> Parallelismo sotterraneo	
Attrav. parziale a <input type="checkbox"/> DX <input type="checkbox"/> SX al km _____			
Motivazione scavo urgente:			
Lavori urgenti di scavo e ripristino			
Data inizio		Ora inizio	
Ditta esecutrice dei lavori			
Ragione sociale			
Indirizzo			
Numero telefono		P.E.C.	
Responsabile del cantiere			
Cognome		Nome	
Numero cellulare reperibilità h24			

NOTIFICA INTERVENTO URGENTE

Data la natura dell'intervento si renderà necessario:

Interferenza col traffico			
Restringimento della carreggiata	<input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no	Istituzione di un senso unico alternato:	<input type="checkbox"/> a vista <input type="checkbox"/> con movieri <input type="checkbox"/> con impianto semaforico
Istituzione di un limite temporaneo di velocità massima in prossimità del cantiere		_____ km/h	
Altro:			
Dimensioni cantiere			Durata [ore/giorni]
Larghezza [m]		Superficie totale [mq]	
Lunghezza [m]			

La Ditta esecutrice dei lavori si farà carico della messa in opera della segnaletica stradale necessaria in conformità al D.Lgs 285/1992; la normale viabilità verrà ripristinata immediatamente terminato l'intervento.

L'intervento verrà eseguito nel rispetto delle disposizioni del Regolamento "Attraversamenti ed uso sede stradale" di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.

La mancata attuazione da parte di questa Azienda delle prescrizioni tecniche ed il mancato rispetto delle condizioni minime per la sicurezza degli utenti della strada, autorizza Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ad intervenire in danno.

Avvertenza: copia della presente comunicazione e della ricevuta di trasmissione devono essere tenute costantemente in cantiere a disposizione delle forze dell'ordine e del personale di FVGStrade per i controlli di competenza.

**Informativa privacy ai sensi del
GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati n.679/16**

Dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi e per gli effetti del GDPR, che:

- il **Titolare del trattamento** dei dati personali è la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., con sede in Scala Cappuccini n.1, 34131 Trieste;
- il contatto del **Responsabile della Protezione dei Dati** è l'indirizzo mail dpo@fvgs.it;
- i dati personali forniti vengono trattati, mediante strumenti informatici e telematici, esclusivamente per dare esecuzione alla presente richiesta;
- i dati personali forniti sono conosciuti esclusivamente dai dipendenti del Titolare del trattamento e possono essere comunicati agli organi preposti ad eventuali indagini o controlli, in caso di richieste specifiche da parte degli stessi;
- la base giuridica del trattamento è costituito dagli obblighi di legge necessari per dare seguito alla richiesta;
- i dati richiesti sono conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti;
- i soggetti cui si riferiscono i dati personali (c.d. "interessati") hanno la facoltà di esercitare i propri diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa privacy di cui gli artt. 15-22.

Gli interessati hanno inoltre diritto di proporre reclamo dinanzi al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

(luogo e data)

(firma leggibile)

RICHIESTA RINNOVO

Spett.le: FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.
Scala dei Cappuccini, 1
34131 TRIESTE (TS)
P.E.C. fvgsttrade@certregione.fvg.it

Nome		Luogo e data di nascita	
Cognome			
In qualità di		Ragione Sociale	
Via/Piazza			N°
Comune		C.A.P.	Prov.
Partita IVA		C.F.	
Telefono		FAX	
E mail			
PEC			

Il sottoscritto **richiede il rinnovo** della concessione/autorizzazione/nulla osta con **numero di rubrica** _____ lungo la strada _____, che scade il ___ / ___ / _____.

Intervento/opera:			
<input type="checkbox"/> fibra ottica <input type="checkbox"/> linea elettrica <input type="checkbox"/> linea telefonica <input type="checkbox"/> acquedotto <input type="checkbox"/> gasdotto <input type="checkbox"/> fognatura			
Occupazione della sede stradale con/per:			
<input type="checkbox"/> sedie, tavolini, fioriere, ecc. <input type="checkbox"/> manifestazione			
Altro (specificare): _____			
dal km _____	Posizione: <input type="checkbox"/> destra <input type="checkbox"/> sinistra	Località _____	Traversa interna? (Centro Abitato) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
al km _____		Comune _____	
lunghezza [m] _____		Provincia _____	

Eventuali note:

(luogo e data)

(firma leggibile)

Nota: al fine del rilascio del provvedimento di rinnovo, se non vi sono modifiche rispetto al provvedimento originale, sono dovute le sole spese di istruttoria (40,00€ + IVA). Si prega altresì di allegare alla domanda di rinnovo i precedenti provvedimenti autorizzativi.

RICHIESTA SUBENTRO

 Spett.le: FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.
 Scala dei Cappuccini, 1
 34131 TRIESTE (TS)
 P.E.C. fvgsttrade@certregione.fvg.it

Nome		Luogo e data di nascita	
Cognome			
In qualità di		Ragione Sociale	
Via/Piazza			N°
Comune		C.A.P.	Prov.
Partita IVA		C.F.	
Telefono		FAX	
E mail			
PEC			

 Il sottoscritto **richiede il subentro** nella concessione/autorizzazione/nulla osta con **numero di rubrica** _____ lungo la strada _____.

Intervento/opera: <input type="checkbox"/> fibra ottica <input type="checkbox"/> linea elettrica <input type="checkbox"/> linea telefonica <input type="checkbox"/> acquedotto <input type="checkbox"/> gasdotto <input type="checkbox"/> fognatura <input type="checkbox"/> occupazione della sede stradale con sedie, tavolini, fioriere, ecc. <input type="checkbox"/> accesso carraio <input type="checkbox"/> impianto carburanti Altro (specificare): _____			
dal km _____ al km _____ lunghezza [m] _____	Posizione: <input type="checkbox"/> destra <input type="checkbox"/> sinistra	Località _____ Comune _____ Provincia _____	Traversa interna? (Centro Abitato) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Titolo dal quale deriva il subentro*:

* compilazione obbligatoria

 (luogo e data)

 (firma leggibile)

RICHIESTA SUBENTRO

Informativa privacy ai sensi del

GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati n.679/16

Dichiara inoltre di essere informata/o, ai sensi e per gli effetti del GDPR, che:

- il **Titolare del trattamento** dei dati personali è la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., con sede in Scala Cappuccini n.1, 34131 Trieste;
- il contatto del **Responsabile della Protezione dei Dati** è l'indirizzo mail dpo@fvgs.it;
- i dati personali forniti vengono trattati, mediante strumenti informatici e telematici, esclusivamente per dare esecuzione alla presente richiesta;
- i dati personali forniti sono conosciuti esclusivamente dai dipendenti del Titolare del trattamento e possono essere comunicati agli organi preposti ad eventuali indagini o controlli, in caso di richieste specifiche da parte degli stessi;
- la base giuridica del trattamento è costituito dagli obblighi di legge necessari per dare seguito alla richiesta;
- i dati richiesti sono conservati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti;
- i soggetti cui si riferiscono i dati personali (c.d. "interessati") hanno la facoltà di esercitare i propri diritti di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione e opposizione secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa privacy di cui gli artt. 15-22.

Gli interessati hanno inoltre diritto di proporre reclamo dinanzi al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

(luogo e data)

(firma leggibile)

ALLEGATI:

Alla domanda devono essere allegati:

- fotocopia documento d'identità di chi esegue l'istanza;
- modulo M 16.13 "Autodichiarazione marche da bollo";
- copia del provvedimento originario.

TARIFFARIO

n°	Denominazione	Prezzo complessivo esclusa IVA
1	Istruttoria	€ 40,00
2	Sopralluogo	€ 100,00

IMPORTI DEPOSITO CAUZIONALE

- a) **Cauzione non dovuta** per lavori che non comportano manomissioni del sedime stradale: impalcature, gru, specchi parabolici, occupazioni, infilaggi cavi su tubi esistenti, accessi e recinzioni che non interessano la proprietà stradale, interventi in fascia di rispetto e similari.
- b) **Cauzione pari a € 5.000,00** per scavi di limitata estensione inerenti **allacciamenti, attraversamenti, buche e similari**, ed anche per **parallelismi di lunghezza fino a 30 m**.
- c) **Cauzione pari a € 5.000,00 + L x 80,00€/m** per parallelismi di lunghezza superiore a 30 m, con L= lunghezza in m del parallelismo eccedente i 30 m.
Ad es. per 100 m la cauzione sarà: $5000,00 + 70 \text{ m} \times 80,00 \text{ €/m} = 5.000,00 + 5.600,00 = 10.600,00 \text{ €}$.
- d) per casi particolari (sistemazioni di intersezioni ed ogni caso non ricorrente) **l'importo sarà opportunamente valutato**.

CALCOLO DEL canone annuo

$$C = \{[(Ct \times La \times Tp \times Ku \times Ko \times Kt) \times i \times Ki] + \{(V \times La) \times [0,003 + (0,002 \times Kt)]\}\} \times Kr$$

- Ct** valore medio del suolo del demanio stradale (valutabile in € 5,16456 al metro quadrato).
- La** lunghezza dell'attraversamento in metri lineari.
- Tp** larghezza dell'attraversamento in metri lineari (fascia di ingombro).
- Ku** coefficiente di maggiorazione secondo il tipo di interferenza, pari a:
- Ku = 1 qualora l'attraversamento avvenga fuori da aree pavimentate
 - Ku = 2 qualora l'attraversamento avvenga in corrispondenza di aree pavimentate;
 - Ku = 0,5 qualora trattasi di attraversamento aereo con sostegni o mensole ubicate fuori dal demanio stradale
 - Ku = 1,5 qualora trattasi di attraversamento aereo con sostegni o mensole ubicate all'interno del demanio stradale
- Ko** coefficiente di maggiorazione qualora vengano utilizzate opere d'arte della strada:
Ko = 2 se vengono utilizzate; Ko = 1 se non vengono utilizzate.
- Kt** vale 12 ed è il coefficiente di maggiorazione per attraversamenti trasversali in sottosuolo.
- i** pari a 0,05 (5%), è l'interesse di capitalizzazione del bene.
- Ki** coefficiente di maggiorazione, di cui al D.M. 14.06.1965 e successivi aggiornamenti, commisurato da 1 a 5 in relazione all'importanza della strada, alla distanza dei centri abitati e all'importanza degli stessi.
- V** valore, al metro lineare, delle opere realizzate dal Concessionario.
- 0,003** pari a 1,5% x 20%, è il prodotto dell'incidenza della manutenzione annua sul valore dell'opera per il vantaggio del Concessionario per manutenzione e sorveglianza.
- 0,002** maggiore onere di sorveglianza e gestione FVGStrade, pari al 2‰ del valore dell'opera da realizzare dal Concessionario.
- Kr** coefficiente di rivalutazione monetaria ISTAT.

RETE STRADALE DI INTERESSE REGIONALE

n°	Denominazione	Estesa da	località	Estesa a	località	Coefficiente	
		KM.		KM.		Ki	
S.P.	22	della Val Sesis	0,000	Cima Sappada	8,582	Sappada - Confine comunale	1,0
S.R.	13 racc. 54	raccordo con la s.s.n°54	0,000	Tarvisio	1,015	Tarvisio	1,8
S.R.	14	della Venezia Giulia	137,760	Sistiana	159,000	Trieste	2,5
S.R.	55	dell'Isonzo	159,000	Trieste	161,150	bivio ad H	1,8
S.R.	56	di Gorizia	0,000	S.Giovanni al Timavo	2,992	Sablici	2,0
S.R.	58	della Carniola	4,500	Udine	5,700	Paparotti	3,5
S.R.	117	di Gorizia	5,700	Paparotti	20,836	innesto con la SR 56 - P.te Judrio	2,5
S.R.	251	della Val di Zoldo e Val Cellina	20,836	innesto con la SR 56 - P.te Judrio	31,300	Gorizia Lucinico	2,0
S.R.	251 var	della Val di Zoldo e Val Cellina	0,000	Trieste S.Cilino	9,229	Ferneti	1,8
S.R.	252	di Palmanova	0,000	Gorizia	6,550	Lucinico	4,0
S.R.	305	di Redipuglia	10,695	Chions-Confine di regione	23,300	Palmanova	2,2
S.R.	305 var	Variante di Mariano del Friuli	31,200	Pordenone	39,750	Pordenone	2,5
S.R.	351	di Cervignano	42,050	San Martino di Campagna	58,500	San Martino di Campagna	2,0
S.R.	352	di Grado	58,500	Maniago	97,805	Maniago	2,0
S.R.	352 var	di Grado	0,000	San Martino di Campagna	2,650	Erto e Casso-Confine di regione	1,8
S.R.	353	della Bassa Friulana	0,000	Codroipo	24,000	San Martino di Campagna	2,0
S.R.	354	di Lignano	24,000	Palmanova	44,948	Palmanova	2,2
S.R.	355	della Val Degano	6,900	rotatoria intersezione con svincolo di Gradisca d'Isonzo	13,800	Gradisca	2,5
S.R.	356	di Cividale	0,000	Colle del Lupi - Mariano del Friuli	7,200	rotatoria di intersezione svincolo di Gradisca d'Isonzo	2,5
S.R.	409	di Plessiva	0,500	Gorizia Lucinico	23,952	Cervignano del Friuli	2,5
S.R.	463	del Tagliamento	0,000	Udine Paparotti	22,000	Muscoli (Cervignano del Friuli)	2,5
S.R.	463 var	del Tagliamento	25,304	Cervignano del Friuli	40,416	Grado	3,0
S.R.	464	di Spilimbergo	0,000	innesto con la S.R. 352 a Nord di Strassoldo	5,430	Cervignano-rotatoria di collegamento con la bretella di raccordo con la S.S. 14	3,0
S.R.	464 var	del Tagliamento - Variante Sud di Dignano	0,000	Intersezione a rotatoria in via Cajù in Comune di Cervignano del Friuli		innesto con la S.R. 352 a Terzo di Aquileia	3,0
S.R.	465	la Forcella Lavardet e di Valle S.Cancia	2,479	Udine	5,500	Terenzano	2,5
S.R.	512	del lago di Cavazzo	5,500	Terenzano	28,500	Muzzana del Turgnano	3,0
S.R.	518	di Devetaki	0,000	Crosere	14,800	Lignano	3,0
S.R.	519	di Jamiano	0,000	Villa Santina	39,786	Sappada - Confine di regione	1,8
S.R.	552	del Passo Rest	0,000	Magnano in Riviera - Innesso SS 13	24,000	Torreano	2,2
S.R.	646	di Ucceca	24,000	Torreano	28,702	Cividale	2,5
S.R.	177	legamento stradale Pian di Pan - Sequ	32,650	Cividale	46,150	Cormons	2,2
S.R.	463	del Tagliamento	0,000	Cormons	4,744	Plessiva - Confine di stato	1,8
S.R.	463 var	del Tagliamento	0,000	Gemona	38,978	Innesso SS 13	2,0
S.R.	464	di Spilimbergo	41,575	Innesso SS 13 (Ponte della Delizia)	57,700	Cordovado - Confine di Regione	2,5
S.R.	464 var	del Tagliamento - Variante Sud di Dignano	0,000	rotatoria intersezione con S.R. 463 del Tagliamento	5,389	rotatoria intersezione con S.R. PN 1 della Val d'Arzino	2,5
S.R.	465	la Forcella Lavardet e di Valle S.Cancia	0,000	Maniago	42,470	Martignacco	2,0
S.R.	512	del lago di Cavazzo	42,470	Martignacco	45,470	Udine	2,5
S.R.	518	di Devetaki	0,000	rotatoria intersezione con S.R. 463 del Tagliamento	1,255	intersezione con S.R. 464 di Spilimbergo (via Udine)	2,0
S.R.	519	di Jamiano	10,596	Forcella Lavardet	49,800	Sutrio	1,8
S.R.	552	del Passo Rest	0,000	Tolmezzo	22,020	Gemona	1,8
S.R.	646	di Ucceca	0,000	Devetaki	0,970	Confine di stato	2,5
S.R.	177	legamento stradale Pian di Pan - Sequ	0,000	Jamiano	1,583	Confine di stato	2,0
S.R.	177	legamento stradale Pian di Pan - Sequ	0,000	Bivio Priuso	50,040	Bivio Sequals	1,8
S.R.	177	legamento stradale Pian di Pan - Sequ	0,000	Tarcento	25,300	Ucceca - Confine di stato	1,5
S.R.	177	legamento stradale Pian di Pan - Sequ	0,000	Piandipan - Innesso SS 13	27,046	Sequals	4,0

RETE STRADALE DI INTERESSE NAZIONALE A GESTIONE REGIONALE

n°	Denominazione	Estesa da	località	Estesa a	località	Coefficiente	
		KM.		KM.		Ki	
S.S.	13	Pontebbana	63,297	Sacile P.te fiume Meschio	75,350	Porcia	2,5
			75,350	Porcia	85,875	Piandipan	3,0
			85,875	Piandipan	124,000	S.Caterina	2,5
			124,000	S.Caterina	135,500	svincolo casello "Udine Nord" Autostrada A23	4,0
			135,500	svincolo casello "Udine Nord" Autostrada A23	163,500	Venezzone	2,0
			163,500	Venezzone	187,000	Chiusaforta	2,5
			187,000	Chiusaforta	213,000	Ugovizza	1,8
S.S.	14	della Venezia Giulia	79,213	Latisana	95,450	Zellina	2,5
			95,450	Zellina	137,760	Sistiana	3,0
NSA	56	raccordo tra la SS14 e A4	0,000	Sistiana	1,862	Sistiana	4,0
S.S.	52	Carnica	0,000	Carnia - Innesso SS 13	14,000	Tolmezzo	3,0
			14,000	Tolmezzo	22,000	Enemonzo	2,5
			22,000	Enemonzo	35,000	Ampezzo	2,2
			35,000	Ampezzo	64,137	Passo Mauria - Confine di regione	2,0
S.S.	52 var	Variante di Socchieve	23,681	innesto con S.S. 52 Carnica	28,043	Mediis	2,0
RA.	16	Raccordo Autostradale Cimpello (A/28) - S.S. n° 13	0,000	Cimpello - Innesso A28	3,754	Piandipan - Innesso SS 13	5,0
S.S.	676	Tangenziale Udine Sud	0,000	Innesso S.S. n. 13	3,700	Innesso S.S. n. 13 - S. Caterina	5,0
S.S.	677	Di Ronchi dei Legionari	0,000	Innesso S.S. n. 14 presso Ronchi dei Legionari	2,028	Casello di Redipuglia dell'Autostrada A4	5,0

RETE STRADALE DI INTERESSE LOCALE REGIONALE
Ambito territoriale di Gorizia

n°	Denominazione	Estesa da	località	Estesa a	località	Coefficiente	
		KM.		KM.			Ki
S.R. GO	1	Fogliano - Pieris	0,000	Fogliano	7,582	Pieris (innesto SS 14 della Venezia Giulia)	1,0
S.R. GO	2	Pieris - Monfalcone	0,000	Pieris	7,332	Monfalcone	1,0
S.R. GO	3	Mariano - Villesse	0,000	Mariano del Friuli	6,620	Villesse	1,0
S.R. GO	4	Capriva - Gradisca d'Is.	0,000	Capriva	6,340	Gradisca d'Isonzo	1,0
S.R. GO	5	San Lorenzo - Mariano	0,000	innesto SR 56 29+326 a San Lorenzo Isontino	6,435	Mariano del Friuli	1,0
S.R. GO	6	Bivio Angoris - Versa	0,000	rotatoria innesto SR 305 var	7,121	Versa	1,0
S.R. GO	7	Medea - Fratta	0,000	Medea	1,429	Fratta	1,0
S.R. GO	8	Gorizia - Savogna - Sagrado	0,000	Gorizia	11,803	Sagrado	1,0
S.R. GO	9	Sagrado - Devetachi	0,000	Sagrado	6,718	innesto SR 15 (Devetachi)	1,0
S.R. GO	10	San Lorenzo - Farra	0,000	San Lorenzo Isontino	3,176	innesto SR 351 a Farra d'Isonzo	1,0
S.R. GO	11	Ronchi dei Leg. - Staranzano	0,915	confine comunale Ronchi dei Legionari-Staranzano-Monfalcone	1,398	Staranzano	1,0
S.R. GO	12	San Pier d'Isonzo - Ronchi dei Leg.	0,000	San Pier d'Isonzo	3,717	innesto SR 305 (tratto Comunale di Ronchi dei Legionari)	1,0
S.R. GO	13	Rubbia - Gabria	0,000	Rubbia	2,000	Gabria	1,0
S.R. GO	14	Brazzano - Dolegna	0,000	Brazzano	8,447	Dolegna del Collio	1,0
S.R. GO	15	Strada di Doberdò	1,338	Selz	8,741	innesto SS 55 a Devetachi	1,0
S.R. GO	16	Strada di Angoris	0,000	rotatoria innesto SR 305 var	2,662	rotatoria innesto SR 56 a Cormons	1,0
S.R. GO	17	Strada del Collio	0,000	Oslavia	4,240	San Floriano del Collio	1,0
S.R. GO	18	Borgo Biasiol - Bivio Prandi	0,000	Borgo Biasiol	2,000	Bivio Prandi	1,0
S.R. GO	19	Monfalcone - Grado	1,410	Monfalcone	21,105	Grado	1,0
S.R. GO	20	Raccordo di Villa Luisa	0,000	Pieris	3,256	Villa Luisa (San Canzian d'Isonzo)	1,0
S.R. GO	21	Dolegna - Mernico	0,000	Dolegna	2,463	Mernico	1,0
S.R. GO	22	Ponte Tiel - Belvedere	0,000	confine con ambito territoriale di Udine	3,400	Belvedere d'Aquileia	1,0
S.R. GO	23	Diramazione per Fiumicello	0,000	confine comunale Grado	0,180	innesto SR 19	1,0
S.R. GO	24	Peteano - San Martino	0,000	Peteano	5,195	San Martino del Carso	1,0
S.R. GO	25	Tangenziale ovest di Romans	0,000	Romans d'Isonzo	1,568	Z.I. Romans	1,0
S.R. GO	26	Raccordo stradale SS 14 - SP 19	0,000	Ronchi dei Legionari	3,230	Staranzano	1,0

RETE STRADALE DI INTERESSE LOCALE REGIONALE
Ambito territoriale di Trieste

n°	Denominazione	Estesa da	località	Estesa a	località	Coefficiente	
		KM.		KM.			Ki
S.R. TS	1	del Carso	0,000	Sistiana	23,920	Basovizza	1,0
S.R. TS	1 dir	ex strada postale SP.1 - SP.35	0,000	Prosecco campi sportivi	0,295	Zona artigianale Sgonico	1,0
S.R. TS	2	di Duino	0,000	Duino	1,650	Duino	1,0
S.R. TS	3	di Sistiana	0,000	Sistiana	1,670	Sistiana mare	1,0
S.R. TS	4	di Malchina	0,000	Sistiana	6,560	San Pelagio	1,0
S.R. TS	5	di San Pelagio	0,000	Aurisina	4,010	San Pelagio	1,0
S.R. TS	6	di Comeno	0,000	Campo Sacro	8,480	Confine di stato - Comeno	1,0
S.R. TS	7	di Gabrovizza	0,000	Gabrovizza	1,645	Sgonico	1,0
S.R. TS	8	di Monrupino	0,000	Sgonico	8,720	Col	1,0
S.R. TS	9	del Vipacco	0,000	Opicina	4,180	Confine di stato - Monrupino	1,0
S.R. TS	10	del Timavo	0,000	Basovizza	2,140	Confine di stato - Basovizza	1,0
S.R. TS	11	di Prebenico	0,000	innesto con SS 14 km 161+600	8,250	Prebenico (confine di stato)	1,0
S.R. TS	12 b	della Rosandra tratto b	0,000	Matttonaia	3,545	Crogole	1,0
S.R. TS	12 c	della Rosandra tratto c	0,000	Zona artigianale Dolina	1,050	Dolina	1,0
S.R. TS	13	di Caresana	0,000	Matttonaia	6,650	Noghere	1,0
S.R. TS	14	di Muggia	0,000	Aquillina	5,135	San Rocco	1,0
S.R. TS	15	delle Noghere	0,000	Muggia	1,850	Vignano	1,0
S.R. TS	16	di Santa Barbara	0,000	Muggia	2,820	Santa Barbara	1,0
S.R. TS	17	di Chiampore	0,000	San Rocco	2,945	Chiampore	1,0
S.R. TS	18	di Sales	0,000	Baita	0,540	Sales	1,0
S.R. TS	19	di Gropada	0,000	Padriciano	3,340	Basovizza	1,0
S.R. TS	21	di Grozzana	0,000	Pesek	1,090	Grozzana	1,0
S.R. TS	22	di Draga Sant'Elia	0,000	innesto SS 14 km 164+970	2,465	Draga Sant'Elia	1,0
S.R. TS	23	di Baredi	0,000	Dolina	1,270	km 0+850 SR TS 13	1,0
S.R. TS	24	Girone di Santa Barbara	0,000	Santa Barbara	0,420	Santa Barbara	1,0
S.R. TS	25	Girone di Chiampore	0,000	Chiampore	0,430	Chiampore	1,0
S.R. TS	27	di Sesana	0,000	Basovizza	1,720	confine di stato - Sesana	1,0
S.R. TS	28	di Sgonico	0,000	Sgonico	2,260	Sales	1,0
S.R. TS	29a	29a di Borgo Grotta Gigante	0,000	Prosecco campi sportivi	1,490	Borgo Grotta Gigante	1,0
S.R. TS	29b	29b di Borgo Grotta Gigante	0,000	Borgo Grotta Gigante	0,910	Borgo Grotta Gigante	1,0
S.R. TS	29c	29c di Borgo Grotta Gigante	0,000	Borgo Grotta Gigante	0,270	Borgo Grotta Gigante	1,0
S.R. TS	31	di Slivia	0,000	Aurisina cave	3,110	Slivia	1,0
S.R. TS	32	di Visogliano	0,000	Sistiana	2,860	Malchina	1,0
S.R. TS	33	del Villaggio del Pescatore	0,000	innesto ss 14 km 132+200	0,910	Villaggio del Pescatore	1,0
S.R. TS	34	di Medeazza	0,000	San Giovanni di Duino	1,650	Medeazza	1,0
S.R. TS	35	di Opicina	0,000	Trebbiano- innesti RA 13	8,900	Gabrovizza	1,0
S.R. TS	36	nodo di Lacotisce	0,000	Domio	1,000	Matttonaia	1,0
S.R. TS	37	ex S.S. N. 15 Flavia	7,620	Aquillina	10,145	Vignano	1,0

RETE STRADALE DI INTERESSE LOCALE REGIONALE
Ambito territoriale di Pordenone

n°	Denominazione	Estesa da	località	Estesa a	località	Coefficiente	
		KM.		KM.		Ki	
S.R. PN	1	della Val d'Arzino	0,000	Frattina - confine regionale	76,100	San Francesco - confine ambito territoriale	1,0
S.R. PN	2	di Maraldi	0,000	Maniago	8,120	Meduno	1,0
S.R. PN	3	di Orgnese	0,000	da innesto SR 464 presso Colle	4,730	a innesto SR PN 2 "di Maraldi" a Cavasso Nuovo	1,0
S.R. PN	4	Sandanielese	0,000	Ponte Pinzano	1,150	Pinzano - innesto SR PN 1	1,0
S.R. PN	5	di Claut	0,000	Innesto SR 251	3,900	Claut	1,0
S.R. PN	6	del Sile	0,000	da innesto SR PN 1 a San Giorgio della Richinvelda. Interruzione nel Comune di Azzano Decimo (km 25+250), all'incrocio con la SR 251, e nel Comune di Chions (da km 28+400 a km 30+000).	31,300	Confine Regione Veneto	1,0
S.R. PN	7	di Aviano	0,000	da fine centro abitato di Pordenone in località Comina	8,900	Aviano	1,0
S.R. PN	8	di S.Michele	0,000	da innesto SR 463 a Gleris	9,100	confine Regione Veneto verso Villanova.	1,0
S.R. PN	9	di Pasiano	0,000	da innesto SR PN 35 "Opitergina" a Visinale. Si interrompe all'incrocio con SR PN 14 (5+600), per riprendere dal centro abitato di Pasiano (5+600).	8,570	confine con la Regione Veneto verso Meduna di Livenza	1,0
S.R. PN	10	del Gorgazzo	0,000	da innesto S.C. via Grigoletti a Fontanafredda	7,900	a innesto S.C. Posta a San Giovanni di Polcenigo	1,0
S.R. PN	11	di Santa Fosca	0,000	da innesto SR PN 1 della Val D'Arzino a Pravidomini (zona Industriale)	1,120	confine con la Regione Veneto in direzione Annone Veneto	1,0
S.R. PN	12	di Caneva	0,700	Caneva. Incrocio via Mezza Campagna-via Trieste.	3,200	Sacile	1,0
S.R. PN	13	di Cordovado	0,000	da innesto SR PN 14 di Morsano al Tagliamento	3,950	a innesto con SR 463 a Cordovado	1,0
S.R. PN	14	del Fiume	0,000	da innesto SR PN 9 (centro di Pasiano di Pordenone)	9,865	a intersezione con SR PN 60 delle Cinque Strade (centro loc. Cimpello)	1,0
S.R. PN	15	del Livenza	0,000	Sarone - centro (inizio via Montello) fino al km 3+650 (inizio centro abitato di Sacile, loc. Roche). Prosegue da 3+350 fino al confine Regione Veneto (km 6+150). Rientro da confine Regione Veneto in Comune di Brugnera (km 08+450)	15,400	Sacile loc. Ronche	1,0
S.R. PN	16	di Gruaro	0,000	da innesto SR PN 28 del Reghena a Sesto al Reghena,	1,980	a confine con la Regione Veneto verso Comune di Gruaro	1,0
S.R. PN	17	di Vigonovo	0,000	da innesto SR PN 10 del Gorgazzo a Vigonovo	3,600	al passaggio a livello FF.SS a Sacile	1,0
S.R. PN	18	del Teglio	0,000	da innesto S.R. 463 a Cordovado	2,356	a confine con la Regione Veneto verso Teglio Veneto	1,0
S.R. PN	19	di Montereale	0,000	innesto SR 251 rotatoria di San Martino di Campagna per interrompersi presso zona industriale di Montereale (km 5+300) e riprendere incrocio con SR PN 29 incrocio via M. Ciotti	6,850	Riprende dopo incrocio con la SR PN 29 e prosegue per via Zennari verso l'innesto con SR 251 inizio lago Ravedis (60+130)	1,0
S.R. PN	20	di Andreis	0,500	da ponte in località Molassa	2,800	ad Andreis	1,0
S.R. PN	21	di Bannia	0,000	da innesto raccordo autostradale a nord di Fiume Veneto a innesto con SR PN 6 (via N. Bixio) per innesto (via San Vito) direzione San Vito	9,500	San Vito al Tagliamento	1,0
S.R. PN	22	della Val Cosa	0,000	da innesto S.R. 464 a Istrago	23,800	a innesto SR PN 1 della Val d'Arzino ad Anduins	1,0
S.R. PN	24	di Cordenons	0,000	Cordenons	12,740	Aviano	1,0
S.R. PN	25	di Tamai	0,000	Brugnera	7,900	Paise	1,0
S.R. PN	26	della Val Colvera	0,000	da innesto S.R. 464 in loc. Fratta di Maniago	7,100	a Frisanco (incrocio con S.C. Via Val di Stalis)	1,0
S.R. PN	27	Vivarina	0,000	da innesto con SR 251 a Maniago a innesto con SR PN 6 del Sile (16+700) per poi riprendere in via F. Obberoffer loc. Domanin. Si interrompe presso limite ovest del centro abitato di Valvasone-Arzene (incrocio con SR PN 37) per poi riprendere al fine limite (incrocio con SR PN 1) comunale.	25,900	a innesto S.S. 13 loc. Ponte della Delizia.	1,0
S.R. PN	28	del Reghena	3,200	Limite centro abitato della frazione di Savorgnano (Comune di San Vito al Tagliamento)	12,656	al confine con la Regione Veneto verso Cinto Caomaggiore	1,0
S.R. PN	29	Pedemontana Occidentale	0,000	da ponte su fiume Meduna loc. Ravedis, si interrompe al km 31+090 per riprendere km 32+150 (tratto ceduto al Comune di Caneva)	34,100	a confine con la Regione Veneto verso Cordignano	1,0
S.R. PN	30	delle Ripe di Gradisca	0,000	da innesto SR PN della Val d'Arzino a Gradisca	1,800	a innesto con S.R. 464	1,0
S.R. PN	31	della Roiata	0,000	da innesto SR PN 29 Pedemontana Occidentale a Budoia	13,700	a innesto SR PN 24 di Cordenons a S. Quirino	1,0
S.R. PN	32	di Toppo	0,000	da innesto S.R. 552 a Ciago	5,880	piazza XX Settembre, Comune di Travesio, prima del ponte sul Torrente Cosa che si innesta sulla SP 22	1,0
S.R. PN	33	di Usago	0,000	da innesto S.R. 552 a Sequals	4,436	a innesto SR PN 22 "della Val Cosa" a Usago	1,0
S.R. PN	34	di Lestans	0,000	da innesto SR PN 1 della Val d'Arzino a Valeriano	6,235	a innesto S.R. 464 a Sequals	1,0
S.R. PN	35	Opitergina	0,000	dal ponte sul rio Boal a Vallenoncello	10,325	a confine con la Regione Veneto verso Portobuffole	1,0
S.R. PN	36	di Arba	0,000	da innesto S.R. 464 a nord di Arba	8,320	a innesto SR PN 53 dei Magredi a Basaldella	1,0
S.R. PN	37	di Zoppola	0,000	a innesto SR PN 6 del Sile a S. Giorgio della Rich.da	11,610	a innesto SR PN 6 del Sile a Castions di Zoppola	1,0
S.R. PN	39	di Fanna	0,600	a innesto con SR PN 2 dei Maraldi	2,000	a innesto S.R. 464	1,0
S.R. PN	40	del Ponte di Madrisio	0,000	da confine ambito territoriale di Udine	9,880	a confine con la Regione Veneto verso Cintello	1,0
S.R. PN	41	di Bagnarola	0,000	da innesto SR PN 28 del Reghena a Bagnarola	3,100	a innesto S.R. 463 a Cordovado	1,0
S.R. PN	42	di Marignana	0,000	da innesto SR PN 1 della Val d'Arzino in loc. Torrate	4,750	a confine con la Regione Veneto verso Cinto Caomaggiore (via Settimo)	1,0
S.R. PN	44	di S.Paolo	0,000	da incrocio via Roma, via San Paolo - via delle Rogge a Morsano al Tagliamento, prosegue per via Mussons-via Mondonovo	6,820	a intersezione con SR PN 40 ponte di Madrisio e ritorno a Morsano per via Bolzano passando per S. Paolo	1,0
S.R. PN	45	di Cevraia	0,000	da innesto SR PN 6 del Sile a Castions di Zoppola	2,500	a innesto S.S. 13 ad Orcenico Inferiore	1,0

RETE STRADALE DI INTERESSE LOCALE REGIONALE
Ambito territoriale di Pordenone

n°		Denominazione	Estesa da	località	Estesa a	località	Coefficiente
			KM.		KM.		Ki
S.R. PN	46	di Orcenigo	0,000	da innesto SR PN 37 di Zoppola a Castions di Zoppola	1,725	a innesto SS 13 "Pontebbana" (all'altezza dell'aeroporto Francesco Baracca)	1,0
S.R. PN	47	di Cusano	1,470	dalla frazione di Pescincanna (Fiume Veneto), incrocio via Osoppo-via Volta, fino a rotonda con SR PN 21 "di Bannia" (viale Trento)	6,200	riprende a Fiume Veneto all'incrocio con SR PN 21 (rotonda) e prosegue per via Trieste fino a intersezione con SR PN 6 "del Sile" a Praturione	1,0
S.R. PN	48	di Tremeacque	0,000	da innesto SR PN 14 "del Fiume" in loc. S. Andrea; si interrompe a Cecchini di Pasiano (incrocio con via Galoppat)	9,600	riprende in loc. Cecchini (incrocio v. Galoppat-v.Codopè) fino al confine Regione Veneto (dopo incrocio con SR PN 71 "di Ghirano")	1,0
S.R. PN	49	di Prata	0,000	Porcia	6,540	ad innesto SR PN 35 Opitergina	1,0
S.R. PN	50	di Sacile	0,000	loc. S. Odorico	8,750	a innesto SR PN 35 Opitergina a Prata	1,0
S.R. PN	51	del Venchiaruzzo	0,000	Cordenons	6,050	a innesto bretella strada Cimpello Sequals	1,0
S.R. PN	52	di Castel d'Aviano	0,250	Castello d'Aviano	7,800	a innesto SR PN 10 del Gorgazzo a Vigonovo.	1,0
S.R. PN	53	dei Magredi	0,000	innesto S.R. 251 Z.I. Roiata	15,500	a raccordo stradale con NSA 177 Piandipan-Sequals	1,0
S.R. PN	54	di Chievolis	0,000	da innesto SR 552 loc. Redona	2,700	Chievolis	1,0
S.R. PN	55	di Pradis	0,000	da innesto SR PN 22 della Val Cosa a Clauzetto	12,350	a innesto SR PN 1 della Val D'Arzino loc Cervedol	1,0
S.R. PN	56	del Cao Maggiore	0,000	da innesto SR PN 42 "di Marignana"	2,000	a innesto SR PN 28 "del Reghena", a Sesto al Reghena	1,0
S.R. PN	57	di Campone	0,000	da innesto con SR PN 55 "di Pradis", in Comune di Clauzetto	15,750	a S.R. 552 loc. Tramonti	1,0
S.R. PN	58	delle Grave	0,000	da innesto SR PN 27 Vivarina a nord di Arzene	3,050	a innesto SR PN 6 del Sile in loc. Fornace	1,0
S.R. PN	59	Tesana	0,000	da innesto SR PN 36 di Arba a Tesis,	7,400	innesto rotonda zona industriale a sud di Maniago	1,0
S.R. PN	60	delle Cinque Strade	0,000	da innesto S.S. n. 13 in loc. Ponte Meduna	11,950	a innesto SR PN 35 Opitergina in loc. Visinale di Sopra	1,0
S.R. PN	61	del Consiglio	0,000	da innesto SR PN 29 Pedemontana Occidentale in loc. Bivio Franzago	14,900	a innesto SP 422 della Regione Veneto (via del Consiglio)	1,0
S.R. PN	62	di Castelnuovo	0,000	da innesto SR PN 34 di Lestans in localita Ampiano	5,500	a innesto SR PN 26 della Val Cosa a Paludea	1,0
S.R. PN	63	di Pala Barzana	0,000	da innesto SR PN 20 di Andreis per Bosplans	19,990	a innesto S.R. 251 verso Meduno	1,0
S.R. PN	64	di Villadolt	0,570	da innesto con SR PN 74 di Roveredo in piano	5,000	a intersezione SS 13 "Pontebbana" a Fontanafredda	1,0
S.R. PN	65	dei Templari	0,000	da confine comunale di Pordenone a nord della S.S. 13 Pontebbana	5,950	a innesto SR PN 31 della Roiata a S. Quirino	1,0
S.R. PN	66	di Piagno	0,000	da innesto SR PN 14 del Fiume a Tiezzo	3,850	a innesto SR PN 60 delle Cinque Strade in loc. Case Sam Pietri in Piagno	1,0
S.R. PN	67	di San Cassiano	0,000	da innesto rotonda Comune di Brugnera (via Santissima Trinità), per via Villa Varda (Brugnera)	5,000	a confine con la Regione Veneto	1,0
S.R. PN	68	di Taiedo	0,000	da innesto SR PN 25 di Tamai a Tamai	3,650	allo svincolo dell'Autostrada A28 a sud di Pieve (Porcia)	1,0
S.R. PN	69	di Vajont	0,000	da innesto S.R. 251 a Sud-Est di Vajont	2,000	a innesto S.R. 251 a Maniago Libero	1,0
S.R. PN	70	dei Camoi	0,000	da innesto S.S. 13 "Pontebbana" in Comune di Fontanafredda	5,400	a innesto SR PN 50 di Sacile in localita Casut	1,0
S.R. PN	71	di Ghirano	0,000	da innesto SR PN 35 Opitergina in localita Le Monde	4,250	a innesto SR PN 48 di Tremeacque in loc. Tremeacque	1,0
S.R. PN	72	della Comina	0,000	da innesto S.P. 65 dei Templari in localita Villa d'Arco	0,930	a innesto S.R. 251 in loc. Comina	1,0
S.R. PN	73	di Barbeano	0,000	da innesto S.R. 464 a Spilimbergo	1,500	a innesto bretella Cimpello-Sequals NSA 177 (incrocio via Barbeano - Corso Verdi)	1,0
S.R. PN	74	di Roveredo in Piano	0,000	da innesto SR PN 31 della Roiata in localita Torielli	3,400	Zona Industriale di Roveredo in Piano	1,0
S.R. PN	75	di Stevena	0,000	Stevena	1,413	Stevena	1,0
S.R.	466	di Piancavallo	0,000	intersezione SR PN 29 in localita Pedemonte (Comune di Aviano)	13,766	localita Piancavallo, Comune di Aviano	1,0

RETE STRADALE DI INTERESSE LOCALE REGIONALE
Ambito territoriale di Udine

n°	Denominazione	Estesa da	località	Estesa a	località	Coefficiente	
		KM.		KM.		Ki	
S.R. UD	1	della Val d'Arzino	0,000	innesto Sr 512 Fiume tagliamento	19,826	San francesco - confine ambito territoriale	1,0
S.R. UD	2	di Percoto	0,000	innesto SR 352 loc. Paparotti	20,766	Tapogfiano	1,0
S.R. UD	3	Maranese	0,000	San giorgiodi Nogaro	7,633	Marano	1,0
S.R. UD	4	Tresemene	0,000	Tavagnacco rotatoria S.C. Via tricesimo- S.C. via Cividina	2,513	innesto SS 13 km 136+200	1,0
S.R. UD	5	Sandanielese	0,000	innesto SR463 a San Daniele del Friuli	17,779	innesto SR UD 10 a Fagagna	1,0
S.R. UD	6	di Nogaredo	0,000	innesto SR UD 110 a Nogaredo di Corno	2,794	innesto SR 464 a Cisterna	1,0
S.R. UD	7	di Latisana	0,000	Flambro	33,325	Latisana	1,0
S.R. UD	7 bis	di Latisana Bis	0,000	innesto SR UD 7 al km 26+350	3,900	innesto SR UD 75	1,0
S.R. UD	8	Aquileiese	0,000	innesto SR 351	13,448	innesto SR 352 a Aquileia	1,0
S.R. UD	9	della Val Torre	0,000	innesto SS 13 a Collalto	3,265	innesto SR 356 a Tarcento	1,0
S.R. UD	10	del Medio Friuli	0,000	Fagagna	31,355	innesto SR UD 78 a Mortegliano	1,0
S.R. UD	11	della Val Alberone	0,000	innesto SR UD 19 a San Pietro al Natissone	5,177	Savogna	1,0
S.R. UD	12	di Preone	0,000	Socchieve	1,335	Preone	1,0
S.R. UD	13	di Torreano	0,000	innesto SR 356 zona Z.I. di Torreano	2,967	Torreano	1,0
S.R. UD	14	di Orsaria	0,000	rotatoria innesto SS 54 a Cividale	12,277	innesto SR 56 a Buttrio	1,0
S.R. UD	15	di Faedis	0,000	Udine	8,880	Faedis	1,0
S.R. UD	16	di Silvella	0,000	innesto SR 464 a Silvella	5,258	innesto Sr Ud 101 a Nogaredo di Corno,	1,0
S.R. UD	17	di Attimis	0,000	innesto Sr ud 15 a Salt	9,450	innesto SR 356 a Attimis	1,0
S.R. UD	18	di Coderno	0,000	innesto SR UD 60 Mereto di Tomba	5,590	innesto SR UD 39 a Sedegliano	1,0
S.R. UD	19	del Natissone	0,000	Abbazia di Rosazzo	20,321	San Pietro del Natissone	1,0
S.R. UD	20	Glemonese	0,000	innesto SS 13 a Magnano in Riviera	7,000	innesto SS 13 a Ospedaletto	1,0
S.R. UD	21	delle Tre Croci	0,000	innesto SR UD 125 A Caneva di Tolmezzo	8,145	innesto SS 52 a Zuglio	1,0
S.R. UD	22	Napoleonica	0,000	innesto SR UD 41 a Flagogna	4,905	innesto SR UD 84 a Cornino	1,0
S.R. UD	23	della Val D'Incaroio	0,000	Cedarchis	16,440	innesto SR UD 24 a ovest di Paularo	1,0
S.R. UD	24	della Val Pontaiba	0,000	innesto SS 52 a Paluzza	9,461	innesto SR UD 23 a ovest di Paularo	1,0
S.R. UD	25	di Moimacco	0,000	Moimacco	7,117	innesto SS 54 a Moimacco	1,0
S.R. UD	26	della Colombara	0,000	Fiumicello	2,630	innesto SR UD 67 a est di Grions	1,0
S.R. UD	27	di Medea	0,000	innesto SR Un 50 a medeuza	3,416	innesto SR GO 6 a ovest di Medea	1,0
S.R. UD	28	del Bosso	0,000	innesto SR UD 20 a Artegna	4,015	innesto SR UD 46 a Buja	1,0
S.R. UD	29	del Collio	0,000	innesto SR GO 14 loc. Casali Gallo	8,223	innesto SR UD 19 ad Abbazia di Rosazzo	1,0
S.R. UD	30	di Perteole	0,000	innesto SR UD 54 a Perteole	4,946	innesto SR 351	1,0
S.R. UD	31	di Castelmonte	0,000	Cividale	7,308	Castelmonte	1,0
S.R. UD	32	di Tausia	0,000	innesto SR UD 24 al km 4+500	3,396	innesto SR UD 24 a Ligosullo	1,0
S.R. UD	33	di Clauiano	0,000	innesto SR UD 2 a Trivignano Udinese, Palmanova	5,500	Sottoselva	1,0
S.R. UD	34	di Montenars	0,000	innesto SR UD 20 ad Artegna,	3,555	loc. Isola	1,0
S.R. UD	35	di Esemone	0,000	innesto SS 52 a Quinis	8,353	innesto SS 52 a Enemonzo	1,0
S.R. UD	36	di Bordano	0,000	innesto SR 512 a Braulins	6,969	innesto SR 512 a Interneppo	1,0
S.R. UD	37	di Pradamano	0,000	Udine	2,200	rotatoria innesto SR UD 96 bis	1,0
S.R. UD	38	del Cornappo	0,000	Udine	22,072	Taipana	1,0
S.R. UD	39	del Varmo	0,000	innesto SR UD 62 a sud di Rodeano	25,760	località Rividischia (Comune di Codroipo)	1,0
S.R. UD	39	del Varmo	31,220	località Madrisio (Varmo)	34,235	innesto SR UD 7 a Fraforeano	1,0
S.R. UD	39 bis	Variante di Muscletto	0,000	Muscletto	3,600	rotatoria innesto SR UD 93 e SR UD 95 a nord di Cornazzai	1,0
S.R. UD	40	di Paularo	0,000	innesto SS 52 a nord di Cedarchis	10,980	innesto SR UD 23 a Lambrugno	1,0
S.R. UD	41	di Forgaria	0,000	dal Confine ambito territoriale con Pordenone a nord di Colle	15,817	a innesto SR 512 a ovest di Trasaghis	1,0
S.R. UD	42	della Val Resia	0,000	innesto SS 13 a Resiutta	10,400	Resia	1,0
S.R. UD	43	del Torsa	0,000	innesto SS 14 al km 89+530	16,325	innesto SR UD 78 a Mortegliano	1,0
S.R. UD	44	di Lauco	0,000	innesto SS 52 a Villasantina	5,500	Lauco	1,0
S.R. UD	45	della Val Cosizza	0,000	Innesto SR UD 19 a Azzida	24,089	Drenchia	1,0
S.R. UD	46	Juliense	0,000	innesto SR UD 463 a Majano	11,015	innesto SS 13 a Magnano in Riviera	1,0
S.R. UD	47	della Val Erbezzo	0,000	innesto SR UD 45 Merso di Sopra	6,550	Stregna	1,0
S.R. UD	48	di Prepotto	0,000	innesto SS 54 Z.I. Di Remanzacco	18,542	innesto SR 356 a Spessa	1,0
S.R. UD	49	Osovana	0,000	Udine	23,694	Innesto SR 463 a Rivoli (Osoppo)	1,0
S.R. UD	49 bis	Osovana bis	0,000	rotatoria innesto SR UD 49 a Tomba	5,661	SS 13 a Gemona	1,0
S.R. UD	50	Palmarina	0,000	Sottoselva	10,682	innesto SR 56 a San Giovanni al Natissone	1,0
S.R. UD	51	dei Colli	0,000	innesto SR UD 38 a Reana del Rojale	13,204	innesto SR UD 10 a Fagagna	1,0
S.R. UD	52	di Sedegliano	0,000	Pasian di prato	20,960	innesto SR UD 39 a Sedegliano	1,0
S.R. UD	53	del Chiarò	0,000	innesto SR UD 19 a Cividale	4,501	innesto SR UD 48 al km 14+700	1,0
S.R. UD	54	del Ponte di Versa	0,000	innesto Sr UD 30 a Perteole	12,498	innesto SR 252 a est di Versa	1,0
S.R. UD	55	di Buia	0,000	innesto SS 13 a Tricesimo	7,634	a Innesto SR UD 46 Z.I. di Buia	1,0

RETE STRADALE DI INTERESSE LOCALE REGIONALE
Ambito territoriale di Udine

n°	Denominazione	Estesa da	località	Estesa a	località	Coefficiente	
		KM.		KM.		Ki	
S.R. UD	56	dello Stella	0,000	innesto rotatoria SR UD 39 a Muscletto; si interrompe a Rivignano incrocio SR UD 93-SR UD 7; riprende a Teor innesto SR UD 7	23,258	innesto SR 354 a Pertegada	1,0
S.R. UD	57	di Montegnacco	0,000	innesto SS 13 a Cassacco	3,873	innesto SR UD 100 a casacco	1,0
S.R. UD	58	dei Castelli	0,000	innesto a SR UD 38 a Qualso; si interrompe a Colloredo di Monte Albano incrocio con SR UD 49; riprende da Aveacco.	14,518	innesto SR UD 46 a Majano	1,0
S.R. UD	59	di Brazzacco	0,000	Udine	5,722	innesto SR UD 58 a Brazzacco	1,0
S.R. UD	60	di Flaibano	0,000	innesto SR UD 52 loc. Colloredo di Prato	17,184	innesto SR 463 a San Odorico al Tagliamento	1,0
S.R. UD	60 bis	Sedegliano Flaibano	0,000	innesto SS 13 al km 128 +500	6,600	innesto SR UD 60	1,0
S.R. UD	61	di Bertolò	0,000	innesto SR UD 65 a Bertolò	9,140	innesto SR UD 10 km 22+160 Basiliano	1,0
S.R. UD	62	di Coseano	0,000	innesto SR 464 a Coseano	7,254	innesto SR UD 10 a Carpacco	1,0
S.R. UD	63	Rivillino	0,000	Osoppo	3,216	innesto SR 512 Fiume Tagliamento	1,0
S.R. UD	64	di Cuccana	0,000	innesto SR 352 a Santa Maria la Longa	9,600	innesto SR UD 78 a Mortegliano	1,0
S.R. UD	65	Ungarica	0,000	innesto SR UD 97 a Codroipo	35,777	innesto SR UD 54 a Cavenzano	1,0
S.R. UD	66	del Corno	0,000	innesto SR 464 San Vito di Fagagna	10,080	San Daniele del Friuli	1,0
S.R. UD	67	di Grions del Torre	0,000	Povoletto	4,934	Remanzacco	1,0
S.R. UD	68	del Fossalòn	0,000	innesto SS 14 a Scodovacca (Cervignano)	13,268	innesto SR GO 23 in loc. Zemole (confine ambito territoriale)	
S.R. UD	69	di Torviscosa	0,000	Torviscosa	6,435	innesto SR UD 65 Bagnaria Arsa	1,0
S.R. UD	70	di San Gervasio	0,000	innesto SS 14 a Muzzana del Turgnano	5,275	innesto SR UD 3 Carloino	1,0
S.R. UD	71	di Gonars	0,000	Gonars	7,213	innesto SR UD 65 al km 3+950 Gonars	1,0
S.R. UD	72	di Invillino	0,000	innesto SS 52 km 17+270 a Invillino	10,735	Verzegnis	1,0
S.R. UD	73	del Lumiei	0,000	Ampezzo	19,747	Sauris di Sopra	1,0
S.R. UD	74	di Aonedis	0,000	innesto Sr UD 5 a Ragogna	5,590	innesto SR 463 a Villanova di San Daniele	1,0
S.R. UD	75	delle Bandite	0,000	innesto SR UD 7 a Ronchis	6,620	innesto SR 354 km 1+300	1,0
S.R. UD	76	della Val Raccolana	0,000	Chiusaforte	27,757	Cave del Predil	1,0
S.R. UD	77	di Zompitta	0,000	innesto SR UD 58 a Tricesimo,	7,182	innesto SR UD 17 a Ravosa	1,0
S.R. UD	78	di Mortegliano	0,000	innesto SR UD 2 a Percotto	22,573	Talmasons	1,0
S.R. UD	79	di San Mauro	0,000	innesto SS 54 ZI. di Cividale	2,641	innesto SR UD 14 Premariacco	1,0
S.R. UD	80	dell'Aussa Corno	0,000	innesto SR 252 a Ontagnano	19,020	ZI. Aussa Corno	1,0
S.R. UD	81	del Salmastro	0,000	Terzo d'Aquileia	11,670	Porto Nogaro	1,0
S.R. UD	82	di Chiasellis	0,000	innesto SR 353 Pozzuolo del Friuli	8,500	innesto SR UD 65 a Morsano di Strada	1,0
S.R. UD	83	Quattroventi	0,000	innesto SR UD 100 a Fagagna	7,176	innesto SR UD 49 al km 7+300 nord di Pagnacco	1,0
S.R. UD	84	Ponte di Cornino	0,000	innesto SR 463 al km 14+110 a San Daniele del Friuli	7,941	innesto SR UD 22 a Cornino	1,0
S.R. UD	85	di Lavariano	0,000	innesto SR UD 82 km 0+300 a Pozzuolo del Friuli	9,898	innesto SR UD 71 a Gonars	1,0
S.R. UD	86	di Ravascletto	0,000	Ravascletto	0,715	Ravascletto	1,0
S.R. UD	87	di Paradiso	0,000	innesto SR UD 43 a Torsa	3,800	innesto SR 353 al km 22+850	1,0
S.R. UD	88	di Ceresetto	0,000	innesto SR 464 al km 38+680 a Martignacco	4,856	Udine città fiera	1,0
S.R. UD	88 bis	Rizzi Fiera	0,000	rizzi Fiera	2,700	innesto SR 464 al km 42	1,0
S.R. UD	89	di Campoformido	0,000	innesta SR 353 a Basaldella	9,346	Pozzuolo del Friuli	1,0
S.R. UD	90	di Albana	0,000	innesto SR UD 48 a Prepetto	1,805	Fiume Idrija	1,0
S.R. UD	91	di Beligna	0,000	innesto SR UD 352 Aquileia	11,774	SR UD 68 loc. San Lorenzo	1,0
S.R. UD	92	di Cadorlina	0,000	innesto SS 14 a Papariano	4,473	a confine ambito territoriale isola Morosini	1,0
S.R. UD	93	di Belgrado	0,000	innesto SR UD 39 a Codroipo; si interrompe a Varmo all'incrocio tra v.Roma-v.Latisana; riprende alla rotatoria di v. Rivignano-v.Latisana	15,957	innesto SR UD 56 a Rivignano (incrocio con SR UD 7)	1,0
S.R. UD	94	di Bicinicco	0,000	Udine	17,445	innesto SR 252 a Ontagnano	1,0
S.R. UD	95	di Madrisio	0,000	Mandrisio confine ambito territoriale	19,630	innesto SR UD 10 a nord di Sclauincco	1,0
S.R. UD	96	di Cerneglons	0,800	innesto SR UD 96 bis (via Divisione Julia, incrocio con via G. Garibaldi)	5,730	ZI. Remanzacco	1,0
S.R. UD	96 bis	Udine-Pradamano	0,000	innesto con SR 56	3,750	innesto SR UD 96 (via Divisione Julia, incrocio con via G. Garibaldi)innesto con SR 56	1,0
S.R. UD	97	di Rivolto	0,000	innesto SR 65 a Rivolto	3,984	Codroipo	1,0
S.R. UD	98	di Bressa	0,000	Campoformido	4,396	innesto SR UD 52 a Colloredo di Prato	1,0
S.R. UD	99	di Basiliano	0,000	Pasian di prato loc. Santa Caterina	19,848	innesto SR UD 39 a Goricizza	1,0
S.R. UD	100	di Colloredo	0,000	Fagagna	14,229	innesto SS 13 loc. Collalto	1,0
S.R. UD	101	di Mereto di Tomba	0,000	innesto SR UD 62 a Coseano	10,946	innesto SS 13 a Basagliapenta	1,0
S.R. UD	102	del Paludo	0,000	Latisana	6,600	innesto SR UD 66 a Precenico	1,0
S.R. UD	103	di Campegljo	0,000	innesto SR UD 25 a Ziracco	2,426	innesto Sr 356 a Campegljo	1,0
S.R. UD	104	di Salt	0,000	Salt	4,180	innesto SS 54 ZI. di remanzacco	1,0
S.R. UD	104 bis	Circonvallazione Est	0,000	innesto SR UD 15 al km 2+500	6,100	innesto SS 13 Tavagnacco	1,0
S.R. UD	105	di Fraelacco	0,000	Tricesimo	5,073	innesto Sr 356 a sud di Tarcento	1,0
S.R. UD	106	di Bueris	0,000	innesto SS 13 a Bueris	3,470	Treppo Grande	1,0
S.R. UD	107	dei Buongustai	0,000	tavagnacco	3,217	Tricesimo	1,0
S.R. UD	108	del Taglio	0,000	Visco	9,000	innesto SS 14 al km 106+140	1,0
S.R. UD	109	di Rosazzo	0,000	Oleis	5,632	innesto Sr UD 29 a nord di Dolegnano	1,0
S.R. UD	110	del Passo Pramollo	0,000	Pontebba	14,926	confine di stato Passo Pramollo	1,0
S.R. UD	111	di Alzeri	0,000	Arta Terme	4,845	Suttrio	1,0

RETE STRADALE DI INTERESSE LOCALE REGIONALE
Ambito territoriale di Udine

n°	Denominazione	Estesa da	località	Estesa a	località	Coefficiente	
		KM.		KM.		Ki	
S.R. UD	112	della Val Aupa	0,000	Moggio udinese	26,370	Pontebba	1,0
S.R. UD	113	di Porpetto	0,000	porpetto	4,500	Campolonghetto	1,0
S.R. UD	114	di Coseanetto	0,000	Rive d'arcano	8,442	Coseano	1,0
S.R. UD	115	di San Martino	0,000	Rive d'Arcano	1,652	Rivotta	1,0
S.R. UD	116	di Arcano	0,000	innesto SS 13 a nord di Fagagna	6,630	San Daniele del Friuli	1,0
S.R. UD	117	di Billerio	0,000	Magnano in Riviera	3,332	innesto SR 356 al km 1+800 a Tarcento	1,0
S.R. UD	118	di Toppo	0,000	innesto SS 14 a Zellina	3,125	Carlino	1,0
S.R. UD	119	di Belvedere	0,000	loc. Ponte Tiel	5,837	a confine con ambito territoriale di Gorizia	1,0
S.R. UD	120	di Aiello	0,000	Aiello del Friuli	2,777	Campolongo al Torre	1,0
S.R. UD	121	delle Favole	0,000	Muzzana del turgnano	7,200	innesto SR UD 3 a nord di Marano	1,0
S.R. UD	122	di Piancada	0,000	Palazzolo dello Stella	8,300	foci del fiume Stella	1,0
S.R. UD	123	dello Zoncolan	0,000	innesto SR 465 a Suttrio	11,120	Zoncolan	1,0
S.R. UD	124	di Savalona	0,000	innesto SR UD 121 a Savanutto	4,048	San gervasio	1,0
S.R. UD	125	del Sasso Tagliato	0,000	Z.I. di Amaro	8,254	Caneva di Tolmezzo	1,0
S.R. UD	126	di Visco	0,000	innesto SR 252 a est di Visco	4,548	casello autostradale uscita di Palmanova	1,0
S.R. UD	127	del Sotto bosco	0,000	innesto sr ud 84 a nord di Cimano	3,300	Innesto SR 463 al km 9+180 a Majano	1,0
S.R. UD	39 dir	Bretella Madrisio	0,000	Mandrisio	0,900	Mandrisio	1,0
S.R. UD	13 dir	Bretella Prusst	0,000	Tavagnacco	0,850	Tavagnacco	1,0
S.R. UD	43 dir	Collegamento SP43 - Zona Artigianale Pocenia	0,000	innesto SR UD 43 km 15	1,400	Z.I. Pocenia	1,0
S.R. UD	75 dir	Complanare Palazzolo dello Stella	0,000	innesto SR UD 75	2,600	innesto S.strada comunale Via Valderie	1,0
S.R. UD	128	ponti Bevazzana	0,000	Bevazzana	1,600	Bevazzana	1,0
S.R. UD	78 bis	Variante di Manzano	0,000	innesto SR UD 78 km 1+650	2,400	innesto SR 56 rotatoria km 15+580 a sud di Manzano	1,0
S.R. UD	14 bis	Variante di Premariacco	0,000	innesto SR 79 km 1+350	12,500	innesto SR 56 al km 9+300	1,0
S.R. UD	128 dir	Via Alzaia (tratto)	0,000	ponti Bevezzana	1,700	innesto S.R. 354 loc. Bevazzana	1,0
S.R. UD	129	Viabilità Villa Manin	0,000	Villa Manin	4,200	Villa Manin	1,0